



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 338

SEDUTA DEL 11 MAR. 2011

Attività Produttive Politiche Dell'Impresa  
Innovazione Tecnologica

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica -PIOT "Feudi Federiciani-Terre d'Aristeo" - Avviso pubblico

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 11 MAR. 2011 alle ore 10.00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino MANCUSI	Vice Presidente	X	
3. Rosa GENTILE	Componente	X	
4. Attilio MARTORANO	Componente	X	
5. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
6. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
7. Erminio RESTAINO	Componente		X

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 814 UPB 1113.04 Cap. 36831 per € 1.890.000,00

Assunto impegno contabile N° UPB Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE  
dell'Ufficio Ragioneria Generale  
Dot. Maria A. GAZZALI

VISTO DI REGOLARITA'  
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n. 12/1996 e s.m.i. concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. 11/1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 2017/2005, con cui sono state individuate le Strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, di modifica della D.G.R. n. 637 del 03/05/2006, riguardante la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazione della Giunta Regionale" e la "Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";
- VISTA** la D.G.R. n. 759 del 03/05/2010 relativa alla nomina del Dirigente Generale Dipartimentale;
- VISTE** le D.G.R. n. 2047/2010 e n.2063/2010 relative al conferimento di incarichi dirigenziali;

**PREMESSE E RICHIAMATE:**

- la L.R. n. 34 del 06/07/2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata,
- la L.R. n. Legge Regionale n. 34 del 30/12/2010 riguardante l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013;
- la D.G.R. n. 1 del 5/01/2011 riguardante l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle UPB del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013;

- VISTI** i Regolamenti (CE):
- n. 1080/2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 così come modificato dal regolamento (CE) n.397/1999;
  - n. 1083/2006, relativo a disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 così come modificato dal regolamento (CE) n. 284/2009;
  - n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei regolamenti precedentemente richiamati così come modificato dal regolamento (CE) n.846/2009;
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

- VISTO** il PO FESR 2007-2013 della Regione Basilicata adottato con Decisione della Commissione europea n. C (2007) 6311 del 07 dicembre 2007, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 04 marzo 2008;
- PRESO ATTO** delle modifiche apportate al PO FESR Basilicata 2007-2013 approvate con Decisione della Commissione europea n. C (2010) 884 del 02 marzo 2010, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 497 del 18 marzo 2010;
- VISTI** i criteri di selezione del PO FESR 2007-2013 (Decisione C(2010) 884 del 2.03.2010) nella versione 3.0 approvata nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 13 luglio 2010;
- VISTE**
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 20 gennaio 2009 avente ad oggetto *"PO FESR Basilicata 2007-2013- Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo e linea di intervento - Designazione dei responsabili delle linee di intervento - Definizione dei target di spesa al 31-12-2009"*;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1040 del 10 giugno 2009 che ha approvato il *"Piano di comunicazione del PO FESR 2007-2013 con relativa grafica e manuale d'uso"*;
  - la "Descrizione del sistema di gestione e controllo" ex art.71 del regolamento CE n.1083/2006 approvata con D.G.R. n. 1066 del 10 giugno 2009, la cui presa d'atto è avvenuta tramite D.G.R. 932/2010 ed i relativi Manuali ad essa allegati, in materia di: Controlli di primo livello; Gestione delle irregolarità; Procedure di rendicontazione, monitoraggio e reporting; Sistema informativo di monitoraggio; Interoperabilità tra sistema contabile, di monitoraggio e di gestione dei provvedimenti autorizzativi; Procedure relative alle funzioni ed alle attività dell'Autorità di certificazione; Manuale di Audit; Prospetto dei Programmi settoriali, documenti attuativi e di indirizzo programmatico del PO Fesr Basilicata 2007/2013;
- VISTE** la D.G.R. n. 1708 del 13/10/2009 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 46/2009" con la quale si è proceduto, tra l'altro, a modificare l'Allegato "1" - *"Piano finanziario a livello di Asse, Obiettivo Specifico, Obiettivo Operativo e Linea di Intervento"* e, nello specifico il piano finanziario relativo all'Asse IV ob. Specifico 1;
- VISTO** l'Avviso pubblico per la presentazione di Pacchetti Integrati di Offerta Turistica - P.I.O.T. - a valere sull'Obiettivo Specifico IV.1 *"Valorizzare l'insieme delle risorse culturali e naturali, al fine di strutturare pacchetti integrati di offerta turistica in grado di diversificare le destinazioni turistiche regionali ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed esteri"*, del P.O. FESR Basilicata 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1775 del 13 Ottobre 2009 e pubblicato sul BUR n.48 del 23 Ottobre 2009;
- VISTA** la D.G.R. n. 1094 del 5.7.2010 relativa alla "Approvazione e finanziamento Pacchetti Integrati di Offerta Turistica a valere sull'Obiettivo Specifico IV.1 *"Valorizzare l'insieme delle risorse culturali e naturali, al fine di strutturare pacchetti integrati di offerta turistica in grado di diversificare le destinazioni turistiche regionali ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed esteri"*, pubblicata sul BUR n. 27 del 16 Luglio 2010, e, nello specifico, l'Allegato 3 che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- RILEVATO** che la proposta progettuale del PIOT "Feudi Federiciani-Terre d'Aristeo" è stata approvata con una dotazione finanziaria, a valere sul solo PO FESR Basilicata ASSE IV, di **€.3.780.000,00** dei quali il **50%** destinato alla promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica;
- VISTO** l'Accordo di Programma Rep.n. 11907, sottoscritto il 10 agosto 2010 tra i Capofila pubblico/privato ed il Presidente della Giunta regionale, relativo alla attuazione degli interventi previsti nella proposta approvata con la succitata D.G.R. n.1094/2010

limitatamente ad un piano stralcio funzionale ed operativo, così come stabilito dalla succitata D.G.R.;

- RICHIAMATO** l'art.2 comma 1 lett.b del suddetto Accordo che, in relazione alla attuazione della Linea di intervento IV.1.1.B "*Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica*" dell'Asse IV del P.O. FESR Basilicata 2007-2013, prevede l'espressione delle premialità per la individuazione dei progetti di investimento a valere sui regimi di aiuto che la Regione Basilicata avrebbe emanato ai sensi dei Regolamenti Comunitari sui regimi di aiuti, per un ammontare complessivo di € 1.890.000,00;
- RICHIAMATO** altresì, l'art.4 comma 2 lett.b) del medesimo Accordo che prevede di implementare nella procedura per l'attuazione della Linea di intervento IV.1.1.B la griglia per la valutazione e l'ammissibilità di ciascun progetto di investimento presentato a valere sui regimi di aiuto attivati, secondo le indicazioni fornite dai PIOT;
- DATO ATTO** che, nella proposta del PIOT "Feudi Federiciani -Terre di Aristeo", oggetto del suddetto Accordo, è individuata l'articolazione della dotazione finanziaria a disposizione per quel PIOT, pari come anzidetto ad **€ 1.890.000,00**, tra Linea di finanziamento dei Progetti Portanti e Linea per i Progetti di Completamento della Filiera così come segue:
- Per "Progetti Portanti": **€ 1.000.000,00**
  - Per "Progetti di completamento della filiera": **€ 890.000,00**;
- RAVVISATA** l'opportunità, in coerenza con le indicazioni sopra riportate, di attivare una procedura valutativa a sportello;
- RITENUTO** pertanto di dover attivare mediante un Avviso Pubblico una "*Procedura valutativa a sportello*" a valere sulla Linea d'Intervento IV.1.1.B dell'Obiettivo specifico IV.1 "Valorizzare l'insieme delle risorse culturali e naturali, al fine di strutturare pacchetti integrati di offerta turistica in grado di diversificare le destinazioni turistiche regionali ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed esteri" dell'Asse IV del PO FESR Basilicata 2007/2013;
- VISTI** I riferimenti normativi riguardanti gli aiuti alle PMI riportati nell'avviso pubblico allegato alla presente deliberazione;
- VISTA** la D.G.R. n. 2034 del 30/11/2010 avente ad oggetto "PO-FESR Basilicata 2007-2013 - ASSI III -"Competitività produttiva" - IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali" e VII "Energia e Sviluppo sostenibile" DGR 843/2008 - Linea 2 - Sviluppo dei Sistemi Informativi Dipartimentali - Approvazione proposta tecnico economica per i servizi di assistenza sistemistica e supporto operativo per la realizzazione di "Procedure Telematiche Nuovi Bandi FESR";
- RAVVISATA** l'opportunità di affidare l'attività di istruttoria e valutazione delle domande pervenute secondo le modalità definite dagli artt.13 e 14 del presente Avviso, al Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica attraverso la costituzione di apposito nucleo coordinato da un dirigente del medesimo dipartimento e composto da funzionari con specifiche competenze e professionalità in materia di valutazione di progetti, eventualmente supportato da Sviluppo Basilicata S.p.A., società con capitale appartenente a maggioranza assoluta alla Regione Basilicata;
- RITENUTO** di demandare al Dirigente Generale del medesimo Dipartimento la costituzione del suddetto nucleo per l'istruttoria e valutazione;

- RAVVISATA** l'opportunità di affidare le attività di gestione del presente Avviso all'Ufficio Gestione Regimi di aiuto del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica eventualmente supportato da Sviluppo Basilicata S.p.A.;
- RICHIAMATO** l'art.4, commi 1 e 2, dell'Accordo Quadro tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A. sottoscritto in data 21.09.2010;
- RITENUTO** di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa l'adozione degli atti conseguenti all'applicazione dell'art.4, commi 1 e 2, dell'Accordo Quadro sottoscritto tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A.;
- VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013 prot.n. 36444/71 AU del 2 marzo 2011, con la quale è stato espresso parere favorevole con osservazioni;
- RECEPITE** le osservazioni formulate dalla A..D.G. nel suddetto parere;
- VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013, prot.n. 19595/71AU del 4 febbraio 2011, con la quale la medesima Autorità, in applicazione delle Disposizioni di attuazione del principio orizzontale di parità di genere e pari opportunità del P.O FESR 2007 2013, ha espresso parere favorevole;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

### DELIBERA

per quanto espresso in narrativa:

- di approvare l'Avviso Pubblico relativo alla *"Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica nell'area del PIOT "Feudi federiciani-Terre di Aristeo"* a valere sulla Linea di Intervento IV.1.1.B dell'Obiettivo specifico IV.1 *"Valorizzare l'insieme delle risorse culturali e naturali, al fine di strutturare pacchetti integrati di offerta turistica in grado di diversificare le destinazioni turistiche regionali ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed esteri"* dell'Asse IV *"Valorizzazione dei beni culturali e naturali"* del PO FESR 2007/2013, comprensivo degli Allegati A, B1 e B2, C1, C2, C3, D ed E che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire una dotazione finanziaria pari ad **€.1.890.000,00** a valere sulla Linea di intervento IV.1.1.B del PO FESR 2007/2013, che presenta la necessaria disponibilità così come stabilito dalla D.G.R. n. 46/09 e succ. mod.;
- di prenotare la somma **€.1.890.000,00** sul Cap. 36831 U.P.B. 1113.04 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale 2011/2013 che presenta la disponibilità necessaria;
- di demandare al Dirigente dell'Ufficio Turismo terziario Promozione Integrata del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa ed Innovazione Tecnologica l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;
- di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica la costituzione di un Nucleo per la istruttoria e valutazione delle istanze pervenute ai sensi degli art. 13 e 14 dell'Avviso Pubblico, eventualmente supportato da Sviluppo Basilicata S.p.A..

- di affidare la gestione del presente Avviso all'Ufficio Gestione Regimi di aiuto eventualmente supportato da Sviluppo Basilicata S.p.A.
- di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa l'adozione degli atti conseguenti all'applicazione dell'art.4, commi 1 e 2, dell'Accordo Quadro sottoscritto tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A.;
- di pubblicare integralmente il presente atto, comprensivo degli Allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale regionale [www.basilicatane.it](http://www.basilicatane.it).

IL RESPONSABILE P.A. *Elena Iacoviello*  
(Elena Iacoviello)

IL DIRIGENTE

*Lorenzo Affinito*  
(Lorenzo Affinito)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

# Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica PIOT "Feudi Federiciani - Terre di Aristeo"



Programma Operativo FESR 2007/2013  
**Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali"**  
Linea d'intervento IV.1.1.B. "Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica"



## AVVISO PUBBLICO



## Riferimenti programmatici e normativi

- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, pubblicato sulla G.U.U.E. L 210/1 del 31/07/2006.
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, pubblicato sulla G.U.U.E. L 210/25 del 31/07/2006.
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006.
- Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006.
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE), pubblicata sulla G.U.U.E. L 124 del 20 maggio 2003.
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", pubblicato in G.U.R.I. n° 238 del 12/10/2005, che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003.
- Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (G.U.U.E. serie C 244/2 del 01/10/2004).
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla G.U.U.E. L 379/5 del 28/12/2006.
- Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007/2013 (2010/C 222/02) della Commissione Europea, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 222 del 17/08/2010.
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) pubblicato sulla G.U.U.E. L 214/3 del 09/08/2008.
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).
- Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE sugli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02).
- Legge 25 febbraio 2008, n. 34 - "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria 2007)".
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013.
- Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007 come modificato con Decisione CE C(2010) 884 del 2 marzo 2010, la cui presa d'atto è avvenuta con DGR n. 497/2010.
- "Criteri di Selezione" del P.O. FESR Basilicata 2007-2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 4 aprile 2008, come modificati ed integrati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 13 luglio 2010.
- Nota COCOF 07/0071/03-EN Final version of 23/04/2008 recante disposizioni sulla pubblicazione degli elenchi dei beneficiari di contributi a valere su fondi strutturali.
- Legge Regionale 4 giugno 2008, n. 6 "Disciplina della classificazione delle strutture ricettive e di ospitalità della Regione Basilicata".
- Regolamento per il Turismo Rurale approvato con DCR n.647 del 1 febbraio 2010, giusta L.R. n.17/2005.



- D.G.R. n.1094 del 5 luglio 2010-Programma Operativo FESR Basilicata 2007/2013-Asse IV-Presa d'atto esiti istruttoria e valutazione-Approvazione e finanziamento Pacchetti Integrati di Offerta Turistica a valere sull'Obiettivo Specifico IV.1- "Valorizzare l'insieme delle risorse culturali e naturali, al fine di strutturare pacchetti integrati di offerta turistica in grado di diversificare le destinazioni turistiche regionali ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed esteri" - Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro tra Regione Basilicata e PIOT.
- Accordo di Programma sottoscritto in data 10 agosto 2010 tra i Capofila pubblico/privato della partnership di progetto del P.I.O.T. "Feudi Federiciani-Terre di Aristeo" ed il Presidente della Giunta Regionale della Basilicata, Repertoriato al n. 11907.
- Legge 13 Agosto 2010 n. 136 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.

## **Art. 1 Finalità**

1. Il presente Avviso viene emanato in attuazione della Linea di intervento IV.1.1.B dell'obiettivo specifico IV.1 dell'Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali" del P.O. FESR 2007/2013 e dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 10 agosto 2010 fra la partnership di progetto e l'Amministrazione regionale. Esso è volto a sostenere, nell'area di intervento del PIOT Feudi Federiciani - Terre di Aristeo, di cui al successivo Art. 2, i "Progetti portanti" e i "Progetti per il completamento della filiera", secondo la definizione di cui all'Allegato A, realizzati da PMI nei settori ammissibili di cui ai successivi articoli 9 e 10.
2. Il sostegno delle operazioni riferite ai "progetti portanti" è attuato in regime di esenzione ai sensi del Reg. (CE) 800/2008; per i "progetti di completamento della filiera" si applica il "de minimis" ai sensi del Reg. (CE) 1998/2006.

## **Art. 2 Area di intervento**

1. L'intervento si applica sul territorio dei seguenti Comuni: Oppido Lucano, Avigliano, Acerenza, Banzi, Cancellara, Filiano, Forenza, Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio, Pietragalla, Ruoti, Tolve.

## **Art. 3 Definizioni**

1. Ai fini del presente avviso si applicano le definizioni di cui all'Allegato A.

## **Art. 4 Soggetti beneficiari**

1. Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso, le micro, piccole e medie imprese secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005 che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, in possesso, alla data di inoltro della candidatura telematica, dei seguenti requisiti:
  - a) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
  - b) essere attive in uno dei settori di cui ai successivi articoli 9 (Progetti portanti) o 10 (Progetti di completamento della filiera). Nel caso di imprese iscritte nei suddetti settori ma non ancora attive e nel caso di imprese attive in settori diversi, il requisito dovrà essere posseduto prima dell'erogazione del saldo del contributo. Il possesso del requisito dovrà risultare dalla visura camerale storica;

- c) avere la piena disponibilità del bene immobile oggetto del piano d'investimento (v. Allegato A);
  - d) ubicazione dell'unità locale oggetto dell'intervento nel territorio di uno dei comuni di cui all'art. 2.
2. I soggetti richiedenti l'agevolazione di cui al presente Avviso sono tenuti a:
- a) operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente;
  - b) essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, assicurativa, previdenziale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;
  - c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
  - d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea <sup>1</sup>;
  - e) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
  - f) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
  - g) non essere imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 1, par. 7, del Reg. (CE) 800/2008;
  - h) non trovarsi nelle condizioni di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della Legge n° 575 del 1965 come successivamente integrata e modificata.
3. Nel caso di piano di investimento che beneficia di aiuti in "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006, il soggetto richiedente l'agevolazione non deve aver ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario corrente aiuti "de minimis" per un importo complessivo pari o superiore ad € 200.000,00.

## **Art. 5**

### **Risorse finanziarie**

1. La dotazione finanziaria a corredo del presente avviso è di **€ 1.890.000,00** a valere sulla Linea di intervento IV.1.1.B dell'obiettivo specifico IV.1 dell'Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali" del P.O. FESR 2007/2013, ripartita come segue:
- € 1.000.000,00 per i "Progetti portanti";

---

<sup>1</sup> Legge 25 febbraio 2008, n. 34 - art. 6 comma 11

- € 890.000,00 per i "Progetti di completamento della filiera".
2. La Regione si riserva di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziare.

### **Art. 6**

#### **Requisiti di ammissibilità dell'investimento**

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso gli investimenti relativi ad unità locali ubicate nel territorio di uno dei comuni di cui all'art. 2 e che siano avviati successivamente alla data di inoltro della candidatura telematica, rientranti nelle tipologie di cui ai successivi articoli 9 ("Progetti portanti") o 10 ("Progetti di completamento della filiera").
2. Sono ammissibili i piani di investimento che rispettano le seguenti soglie minime (al netto di IVA):
  - a) € 600.000,00 per i "Progetti portanti" di cui al successivo art.9 (Scheda n. 1 - Portanti);
  - b) € 800.000,00 per i "Progetti portanti" di cui al successivo art.9 (Scheda n. 2 - Portanti);
  - c) € 30.000,00 per i "Progetti di completamento della filiera" di cui al successivo art. 10.
3. Non sono ammissibili alle agevolazioni gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
4. **L'ammissibilità dei piani di investimento è subordinata alla concessione di un finanziamento da parte di una banca o intermediario finanziario autorizzato, di importo non inferiore al 25% del piano di investimento candidato.**
5. **Nel caso in cui il piano di investimento sia di importo inferiore o uguale ad €100.000,00 il richiedente potrà, in alternativa a quanto previsto nel comma 4, produrre una dichiarazione attestante la sussistenza di mezzi propri non inferiore al 25% del piano di investimento candidato, rilasciata da una banca o intermediario finanziario autorizzato.**

### **Art. 7**

#### **Settori di attività ammissibili**

1. Sono ammissibili i piani di investimento riferiti alle attività economiche appartenenti ad uno dei settori della classificazione Ateco 2007 indicati rispettivamente, per i "Progetti portanti" e per i "Progetti di completamento della filiera", nei successivi articoli 9 e 10.
2. I codici ATECO 2007 ammissibili dovranno risultare dalla documentazione rilasciata dalla Camera di Commercio I.A.A. in ogni caso prima della erogazione del saldo del contributo.

### Art. 8

#### Tipologie di investimento ammissibili

1. Le tipologie di investimento ammissibili sono specificate in dettaglio nei successivi articoli 9 e 10, ove sono altresì indicati, insieme ai settori di attività ATECO 2007 ammissibili, i corrispondenti criteri di selezione, le soglie minime di investimento e l'agevolazione massima concedibile.

### Art. 9

#### Progetti portanti: tipologie di investimento, settori di riferimento, criteri di selezione, soglie di ammissibilità e massimali di agevolazione

1. Nell'ambito dei "Progetti Portanti" come definiti all'Allegato A, sono agevolabili i piani di investimento riferiti alle tipologie di seguito elencate ed alle attività Ateco 2007 ad esse associate:

<b>SCHEDA n. 1</b> <b>Progetti portanti</b>	<b>Investimento minimo €.</b> <b>600.000,00 (al netto di Iva)</b>  <b>Contributo massimo concedibile</b> <b>€. 500.000,00</b>
<b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AGEVOLABILI</b>	<b>SETTORI AMMISSIBILI*</b> <b>(ATECO 2007)</b>
<b>1.</b> Riqualficazione, ampliamento di strutture ricettive esistenti ed in esercizio, realizzazione di servizi annessi a strutture ricettive esistenti e in esercizio (per le definizioni: Allegato A)	- 55.10.00: Alberghi - 55.20.51: Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, residence con esclusione del bed and breakfast.
<b>2.</b> Realizzazione di nuove iniziative di offerta ricettiva limitatamente a: Ospitalità Diffusa, Residenze d'epoca, Turismo rurale (per le definizioni: Allegato A)	

\*Per la tipologia 1 i codici di appartenenza devono essere già posseduti alla data di inoltro della candidatura telematica; per la tipologia 2 il possesso dei codici di appartenenza dovrà essere dimostrato prima dell'erogazione del saldo del contributo.

<b>SCHEDA N. 1</b> <b>Progetti Portanti</b> <b>CRITERI DI SELEZIONE</b>	<b>PUNTEGGI</b> <b>Sono ammissibili i piani d'investimento che raggiungono la soglia minima di punti 60</b>
1. Contributo alla destagionalizzazione dei flussi turistici ed alla diversificazione delle mete turistiche	Piani di investimento che prevedono la realizzazione di uno o più dei seguenti servizi annessi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area fitness: <span style="float: right;">punti 10</span></li> <li>• Saletta attrezzata meeting; <span style="float: right;">punti 5</span></li> <li>• Locale deposito rastrelliere e attrezzature per piccole riparazioni per cicloturismo, lavanderia veloce (tutti gli elementi) <span style="float: right;">punti 5</span></li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>Max Punti 20</b></p>
2. Introduzione e diffusione dell'uso di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Piani di investimento che prevedono la realizzazione di almeno uno dei seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Wireless in tutte le camere e negli spazi comuni per la clientela <span style="float: right;">Punti 5</span></li> <li>• acquisto di biciclette dotate di GPS o di singole attrezzature GPS per biciclette a disposizione della propria clientela. Il punteggio è assegnato nel caso di acquisto commisurato alla capacità ricettiva della struttura (almeno 1/3 dei posti letto) a conclusione dell'investimento <span style="float: right;">Punti 5</span></li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>Max Punti 10</b></p>
3. Progetti di ricettività comprensivi di servizi annessi	Piani di investimento che prevedono la realizzazione di uno o più dei seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• vetrine per prodotti tipici regionali <span style="float: right;">punti 5</span></li> <li>• percorsi vita <span style="float: right;">punti 5</span></li> <li>• spazi attrezzati per degustazioni e wine bar <span style="float: right;">punti 15</span></li> <li>• finalizzati alla specializzazione dell'offerta in funzione del target di riferimento (a titolo di esempio: disponibilità di spazi attrezzati compresi gli arredi, servizi nelle camere e altro per escursionisti, cacciatori, turismo familiare con bambini, turismo scolastico, turisti con animali al seguito, ecc) <span style="float: right;">Punti 5</span></li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>Max punti 30</b></p>
4. Sostenibilità ambientale	Interventi tesi ad introdurre: <p><b>Azioni per il risparmio idrico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dispositivi per la riduzione del flusso d'acqua dai rubinetti e dalle docce <span style="float: right;">punti 1</span></li> <li>- Dispositivi per lo scarico dei wc <span style="float: right;">punti 1</span></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero acque piovane <span style="float: right;">punti 3</span></li> <li><b>Azioni per il risparmio energetico:</b></li> <li>- Dispositivi per lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento-raffreddamento quando le finestre delle camere sono aperte <span style="float: right;">punti 2</span></li> <li>- Dispositivi per lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento/ illuminazione quando gli ospiti escono dalle camere <span style="float: right;">punti 1</span></li> <li>- Interventi di adeguamento alle normative sul risparmio energetico e per l'isolamento termico e acustico <span style="float: right;">punti 1</span></li> <li>- Dispositivi per lo spegnimento automatico delle luci negli spazi comuni <span style="float: right;">punti 1</span></li> <li>- Utilizzo di lampadine ad alta efficienza energetica in tutte le camere e spazi comuni per l'utenza <span style="float: right;">punti 2</span></li> <li>- Acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica <span style="float: right;">punti 3</span></li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>Max Punti 15</b></p> <p>Adozione di sistemi e certificazioni di qualità dei servizi e/o certificazioni ambientali riconosciute da organismi comunitari</p> <p style="text-align: right;"><b>Punti 5</b></p> <p>Previsione, nel piano di investimento, di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, anche se tale interventi non sono ammessi alle agevolazioni. Al fine della verifica del mantenimento della soglia minima di ammissibilità dei punteggi, prima dell'erogazione del saldo del contributo, sarà verificata l'effettiva realizzazione dell'impianto.</p> <p style="text-align: right;"><b>Punti 5</b></p> <p>Utilizzo di materiali tradizionali e naturali e/o con marchio di qualità bioecologica (vedi Allegato A) per la realizzazione di opere murarie, nella percentuale uguale o superiore al 10% delle spese totali agevolabili di cui all'art. 11 comma 1 lett. b1. <span style="float: right;">Punti 5</span></p> <p style="text-align: right;"><b>MAX Punti 30</b></p>
5. Principio di pari opportunità e non discriminazione.	<p>Piani di investimento presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile alla data di inoltro della candidatura telematica secondo la definizione di cui all'Allegato A. <span style="float: right;"><b>Punti 10</b></span></p>
<b>TOTALE</b>	<b>Punti 100</b>

PIOT FEUDI FEDERICIANI TERRE DI ARISTEO

<b>SCHEDA n. 2</b> <b>Progetti portanti</b>	<b>Investimento minimo C. 800.000,00 (al netto di Iva)</b>  <b>Contributo massimo concedibile C. 500.000,00</b>
<b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AGEVOLABILI</b>	<b>SETTORI AMMISSIBILI* (ATECO 2007)</b>
<b>Nuove iniziative limitatamente ai territori dei comuni di Avigliano e Acerenza</b>	<b>82.30.00: – Organizzazione di convegni e fiere</b>

\* Il possesso dei Codici di appartenenza dovrà essere dimostrato prima della erogazione del saldo del contributo.

<b>SCHEDA N. 2</b> <b>Progetti Portanti</b>  <b>CRITERI DI SELEZIONE</b>	<b>PUNTEGGI</b>  <b>Sono ammissibili i piani d'investimento che raggiungono la soglia minima di punti 60</b>
1. Contributo alla destagionalizzazione dei flussi turistici ed alla diversificazione delle mete turistiche.	Piano di investimento che preveda la realizzazione di entrambi i seguenti elementi:  - Spazi espositivi permanenti dell'enogastronomia e della cultura dell'area PIOT.  - Attività fieristico-convegnistiche da realizzarsi nell'arco dell'anno. Il punteggio sarà attribuito sulla base della descrizione delle attività fieristico/convegnistiche che si intendono svolgere, nell'arco dell'anno, a seguito dell'investimento. Ad un anno dal completamento delle operazioni sarà verificata l'effettiva realizzazione di attività fieristico-convegnistiche distribuite nell'arco dell'anno (almeno una attività per stagione).  <b>Punti 15</b>
2. Introduzione e diffusione dell'uso di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Piano di investimento che preveda la realizzazione di entrambi i seguenti interventi:  • Allestimento di un sito di promozione e prenotazione on-line delle attività fieristico-convegnistiche. • Allestimento di sala stampa con postazioni attrezzate e collegamento internet  <b>Punti 20</b>

PIOT FEUDI FEDERICIANI TERRE DI ARISTEO



<p>3. Sostenibilità ambientale</p>	<p>Previsione, nel piano di investimento di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, anche se tali interventi non sono ammessi alle agevolazioni. Al fine della verifica del mantenimento della soglia minima di ammissibilità dei punteggi, prima dell'erogazione del saldo del contributo, sarà verificata l'effettiva realizzazione dell'impianto. <span style="float: right;">Punti 25</span></p> <p>Utilizzo di materiali tradizionali e naturali e/o con marchio di qualità bioecologica (vedi Allegato A) per la realizzazione di opere murarie, nella percentuale uguale o superiore al 30% delle spese totali agevolabili di cui all'art. 11 comma 1 lett. b1. <span style="float: right;">Punti 15</span></p> <p style="text-align: right;"><b>Max Punti 40</b></p>
<p>4. Principio di pari opportunità e non discriminazione.</p>	<p>Piani di investimento presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile alla data di inoltro della candidatura telematica secondo la definizione di cui all'Allegato A. <span style="float: right;">Punti 5</span></p> <p>Piani di investimento comprendenti interventi per la realizzazione di servizi per le persone diversamente abili, anziani e portatori di bisogni speciali (strutture e servizi oltre quelli minimi imposti dalla legge) attraverso l'installazione di dispositivi speciali e/o segnaletica (a titolo esemplificativo: attrezzature speciali, mappe tattili, plastici, scritte in braille, apparecchi acustici o appositi cartelli con macro-scritte, sensori, ecc.) <span style="float: right;">Punti 10</span></p> <p>Piano di investimento che preveda la realizzazione di aree o locali attrezzati per gioco, intrattenimento temporaneo e svago bambini. Il punteggio è attribuito se l'incidenza % del valore degli interventi è pari o maggiore al 5 % rispetto al totale dell'investimento agevolabile. <span style="float: right;">Punti 10</span></p> <p style="text-align: right;"><b>Max Punti 25</b></p>
<p><b>TOTALE</b></p>	<p style="text-align: right;"><b>Punti 100</b></p>

#### Art. 10

#### **Progetti di completamento della filiera: investimenti agevolabili, settori di riferimento, criteri di selezione, soglie di ammissibilità e massimali contributo**

1. Nell'ambito dei Progetti di completamento della Filiera come definiti all'Allegato A, sono agevolabili i Piani di investimento **di importo non inferiore a € 30.000,00 (al netto di**

PIOT FEUDI FEDERICIANI TERRE DI ARISTEO

**IVA) e per una agevolazione massima concedibile di € 100.000,00** riferiti alle tipologie di seguito elencate ed alle attività Ateco 2007 ad esse associate:

<b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AGEVOLABILI</b>	<b>SETTORI AMMISSIBILI * ATECO 2007</b>
<b>1.</b> Riqualficazione, ampliamento di strutture esistenti ed in esercizio, realizzazione di servizi annessi/impianti complementari a strutture esistenti e in esercizio/ Trasformazione di strutture esistenti e in esercizio (per le definizioni: Allegato A)	- 55.10.00: Alberghi - 55.20.51: Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, residence con esclusione del bed and breakfast. -56.10.11: Ristorazione con somministrazione
<b>2.</b> Realizzazione di nuove iniziative	

\* Per la tipologia 1 i Codici di appartenenza devono essere già posseduti alla data di inoltro della candidatura telematica; per la tipologia 2 il possesso dei Codici di appartenenza dovrà essere dimostrato prima dell' erogazione del saldo del contributo.

<b>SCHEMA N. 1 Progetti di completamento della filiera CRITERI DI SELEZIONE</b>	<b>PUNTEGGI Sono ammissibili i piani d'investimento che raggiungono la soglia minima di punti 60</b>
1. Contributo alla destagionalizzazione dei flussi turistici ed alla diversificazione delle mete turistiche	Piano di investimento finalizzato a conservare o ad acquisire la classificazione di struttura di "Turismo rurale" (vedi Allegato A). <b>Punti 10</b>
2. Forme alternative di ricettività (ospitalità diffusa, borgo albergo, ecc) poco impattanti sull'ambiente	Piano di investimento finalizzato a conservare o ad acquisire la classificazione di struttura ricettiva di Ospitalità diffusa (vedi Allegato A) <b>Punti 10</b>
3. Progetti comprensivi di impianti complementari o servizi annessi	Piano di investimento che preveda almeno uno dei seguenti interventi: - Vettrine per prodotti tipici Punti 5 - percorsi vita Punti 5 - Piccoli impianti per gli sport equestri e/o la pesca sportiva Punti 10 - Spazi attrezzati per degustazioni e wine bar Punti 5 - Finalizzati alla specializzazione della offerta in funzione del target di riferimento (a titolo di esempio: disponibilità di spazi attrezzati compresi gli arredi, servizi nelle camere e altro, per escursionisti, cacciatori, turismo familiare con bambini, turismo scolastico, turisti con animali al seguito, ecc) Punti 5

PIOT FEUDI FEDERICIANI TERRE DI ARISTEO

	<b>Max Punti 30</b>				
4. Sostenibilità ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento di recupero di manufatti esistenti Punti 10</li>   <li>• Previsione, nel piano di investimento, di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, anche se tale interventi non sono ammessi alle agevolazioni. Al fine della verifica del mantenimento della soglia minima di ammissibilità dei punteggi, prima dell'erogazione del saldo del contributo, sarà verificata l'effettiva realizzazione dell'impianto. Punti 5</li>   <li>• Piano di investimento che preveda la sistemazione esterna dell'area di pertinenza dell'unità locale oggetto dell'investimento con criteri/sistemi di compatibilità paesaggistico ambientale (es.: utilizzo di materiali naturali; arredo verde con essenze tipiche del paesaggio agrario locale). Il punteggio è attribuito sulla base dell'incidenza % del valore degli interventi rispetto al totale dell'investimento agevolabile:  <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 80%;">Incidenza <math>\geq 5</math> e <math>&lt; 10</math></td> <td style="width: 20%; text-align: right;">Punti 5</td> </tr> <tr> <td>Incidenza <math>\geq 10</math></td> <td style="text-align: right;">Punti 10</td> </tr> </table> </li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>Max Punti 25</b></p>	Incidenza $\geq 5$ e $< 10$	Punti 5	Incidenza $\geq 10$	Punti 10
Incidenza $\geq 5$ e $< 10$	Punti 5				
Incidenza $\geq 10$	Punti 10				
5. Principio di pari opportunità e non discriminazione.	<p>Piani di investimento presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile alla data di inoltro della candidatura telematica secondo la definizione di cui all' Allegato A.      Punti 15</p> <p>Piani di investimento comprendenti servizi per le persone diversamente abili, anziani e portatori di bisogni speciali (strutture e servizi oltre quelli minimi imposti dalla legge) attraverso l'installazione dispositivi speciali e/o di segnaletica (a titolo esemplificativo: attrezzature speciali, mappe tattili, plastici, scritte in braille, apparecchi acustici o appositi cartelli con macro-scritte, sensori, ecc.) Punti 10</p> <p style="text-align: right;"><b>Max Punti 25</b></p>				
<b>TOTALE</b>	<b>Punti 100</b>				

PIOT FEUDI FEDERICIANI TERRE DI ARISTEO

## **Art.11** **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili ad agevolazione le spese effettuate a decorrere dalla data di inoltro della candidatura telematica di cui al successivo articolo 13 e relative alle seguenti tipologie:
  - a) Spese generali, nel limite massimo del 7% dell'investimento complessivo ammissibile alle agevolazioni relative a:
    - a.1) progettazione e direzione lavori;
    - a.2) collaudi previsti per legge;
    - a.3) oneri per autorizzazioni e concessioni edilizie ove non costituiscano imposte e tasse;
    - a.4) consulenze finalizzate alla redazione del piano di investimento;
    - a.5) consulenze tecniche (legali, parcelle notarili, perizie tecniche e finanziarie) solo se necessarie alla preparazione e realizzazione dell'investimento. Non sono ammissibili le spese legali per contenzioso;
    - a.6) spese per garanzie fideiussorie prestate da soggetti abilitati.

Le spese per consulenze sono agevolabili se prestate da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico e non siano relative alle normali spese di funzionamento delle imprese. Tali spese saranno ammesse alle agevolazioni in termini di giornate-uomo (prestazioni di otto ore anche non consecutive) parametrata ai valori di mercato.

- b) Spese connesse all'investimento materiale:
  - b.1) opere murarie ed assimilate e impianti di cui al DM 37/2008 connessi alla realizzazione del piano di investimento. Nel caso di opere murarie con destinazione d'uso promiscua, i costi comuni devono essere proporzionalmente imputati ai locali destinati all'attività agevolata;  
L'importo complessivo delle spese di cui al suddetto punto b.1) ammissibili alle agevolazioni non può superare il 70% dell'investimento complessivo ammissibile alle agevolazioni;
  - b.2) Macchinari, impianti specifici, attrezzature varie (incluse le spese per acquisto di corredi, stoviglie e posateria purché iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili) nuovi di fabbrica, arredi nuovi di fabbrica.
- c) Spese connesse all'investimento immateriale:
  - c.1) brevetti e licenze funzionali, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. L'importo complessivo delle spese ammissibili alle agevolazioni non può superare il 10% dell'investimento complessivo ammissibile alle agevolazioni.
  - c.2) programmi informatici e consulenze connesse alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, ivi compresi gli applicativi per la statistica e il collegamento con i sistemi regionali di tele/informazione e tele/prenotazione e la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (es. applicazioni di e-commerce, applicazioni di business-to-business, ebooking, web

marketing, ecc.), nonché per l'integrazione di questi con gli altri sistemi informativi aziendali (es. gestione magazzino, prenotazioni, Business Intelligence, Customer Relationship Management).

Tali spese sono ammissibili se soddisfano tutte le condizioni di cui all'art. 12, paragrafo 2, del Regolamento (CE) 800/2008

d) Spese per l'acquisizione di certificazioni volontarie di qualità ambientale e di qualità dei servizi riconosciute da Organismi comunitari e consulenze connesse.

2. Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA.
3. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale con addebito su un conto corrente dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva (Art. 3 della L. 136/2010), pena l'esclusione del relativo importo dall'agevolazione. I titoli di pagamento devono riportare obbligatoriamente l'indicazione del CUP (codice unico di progetto).
4. Non sono comunque ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:
  - a) acquisto di beni immobili;
  - b) imposte e tasse;
  - c) ammende, multe e penali;
  - d) acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi;
  - e) spese di funzionamento in generale;
  - f) tutte le spese non capitalizzate, non comprese fra le spese ammissibili;
  - g) spese relative all'acquisto di macchinari, impianti, arredi ed attrezzature usati;
  - h) spese di manutenzione ordinaria;
  - i) spese relative all'attività di rappresentanza;
  - j) i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro;
  - k) interessi passivi.
5. Non è ammissibile alle agevolazioni la locazione finanziaria (leasing).
6. Non è ammissibile alle agevolazioni l'acquisizione di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano".
7. Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate.
8. Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese per mezzi di trasporto targati.
9. Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese per le quali non siano stati prodotti i preventivi e quelle che si riferiscono ad opere murarie ed assimilate non riportate nei computi metrici.

10. Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario, fatta eccezione per il ricorso al Fondo di Garanzia purché siano rispettati i massimali di aiuto previsti dal presente Avviso.
11. Per quanto non previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese, si rinvia al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 ed alla normativa sui regimi di aiuti alle imprese richiamata nel presente Avviso.

## **Art. 12**

### **Forma e intensità dell'agevolazione**

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso, nella forma di aiuti in conto capitale, possono essere concesse:
  - a) per i "progetti portanti" sotto forma di aiuti in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.
  - b) Per i "progetti di completamento della filiera" sotto forma di aiuti in "de minimis" in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006.
2. L'importo degli aiuti non può in ogni caso superare i seguenti massimali:
  - a) micro e piccole Imprese 50%;
  - b) Medie Imprese 40%;

La misura delle agevolazioni è definita in termini di intensità massime rispetto all'investimento complessivo ammissibile alle agevolazioni calcolate in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).
3. Per gli Aiuti in regime di esenzione (progetti portanti) di cui alla lett. a) del precedente comma 1, l'agevolazione massima concedibile è pari a € 500.000,00.
4. Per gli Aiuti in "de minimis" (Progetti di completamento della filiera) di cui alla lett. b) del precedente comma 1, l'agevolazione massima concedibile è pari a € 100.000,00, fermo restando i massimali previsti dal Regolamento (CE) 1998/2006 ( € 200.000,00 per impresa nel triennio (anno di riferimento e i due anni precedenti)).
5. Fermo restando quanto previsto nel precedente art. 6 commi 4 e 5 e fermo restando, per i progetti portanti, quanto stabilito nel Reg. 800/2008 al paragrafo 6 art. 13, il richiedente dovrà dare conto nel piano di investimento (allegato Cn) dell'intera copertura finanziaria dell'investimento ammissibile alle agevolazioni.
6. In caso di ricorso a finanziamento assistito da un Fondo di Garanzia che utilizza fondi pubblici, l'agevolazione, calcolata in ESL, connessa a tale garanzia è cumulabile con le agevolazioni del presente Avviso purché il contributo complessivo non superi i massimali sopra indicati.

### **Art. 13** **Modalità di presentazione delle domande.**

1. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico prevede le seguenti fasi:
  - a) "registrazione" dell'impresa mediante apposito link presente sul portale della Regione Basilicata ([www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it)) e rilascio delle credenziali di accesso necessarie per procedere alla "candidatura telematica";
  - b) compilazione del modello di "candidatura telematica" secondo gli schemi illustrati agli allegati B1 o B2 mediante apposito link presente sul portale della Regione Basilicata ([www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it));
  - c) inoltro della documentazione di cui al successivo comma 6 attraverso e-mail di Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - d) successiva conferma in formato cartaceo.
2. La procedura di valutazione delle domande è a sportello.
3. I soggetti che intendono richiedere le agevolazioni del presente Avviso devono effettuare la registrazione di cui al comma 1, lettera a), mediante l'inserimento dei dati identificativi dell'impresa e del legale rappresentante e l'iscrizione sul portale della Regione Basilicata [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it); tale operazione potrà essere effettuata a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR.
4. Dalle **ore 8.00 del giorno 27/04/2011** e fino alle **ore 20.00 del giorno 12/05/2011** sarà possibile compilare la candidatura telematica (comma 1 lett. b) tramite accesso al portale della Regione Basilicata [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it). In tale sede dovrà essere inoltre indicata la casella di posta elettronica certificata dalla quale sarà effettuato l'inoltro della documentazione di cui al successivo comma 6.  
Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.  
La Regione, con Delibera di Giunta, potrà stabilire termini iniziali e finali diversi da quelli precedentemente indicati.
5. Il giorno successivo alla data di chiusura ufficiale dello sportello telematico di cui al precedente comma 4, le istanze di agevolazione candidabili saranno pubblicate in ordine alfabetico sul portale della Regione Basilicata [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it), ripartite in due elenchi:
  - Elenco A: istanze riferite a "Progetti portanti"
  - Elenco B: istanze riferite a "Progetti di completamento della filiera"
6. A partire **dalle ore 8.00** del giorno successivo alla data di pubblicazione degli elenchi A e B sul sito della Regione Basilicata, e fino alle ore **24.00 del 60° giorno** decorrente da tale data, le imprese rientranti negli elenchi di cui al precedente comma 5 dovranno far pervenire via e-mail dalla casella di posta elettronica certificata indicata nella candidatura telematica (v. comma 4), all'indirizzo di posta elettronica certificata: **[piotfeudifedericiani@cert.regione.basilicata.it](mailto:piotfeudifedericiani@cert.regione.basilicata.it)** la seguente documentazione in formato elettronico:
  - a) domanda telematica generata dal sistema;

- b) comunicazione di delibera di concessione di un finanziamento di importo non inferiore al 25% del piano di investimento, rilasciata da una Banca o Intermediario Finanziario, indicante termini e condizioni della concessione. Qualora l'investimento proposto sia di importo inferiore a € 100.000,00, in alternativa alla comunicazione di cui alla presente lettera, potrà essere presentata dichiarazione rilasciata dalla Banca o Intermediario Finanziario attestante la sussistenza di mezzi propri non inferiore al 25% del piano di investimento.
7. La documentazione inviata con modalità, termini e contenuti difformi da quanto indicato al precedente comma (anteriormente o posteriormente alle date e agli orari indicati; utilizzo della posta elettronica ordinaria, ecc.) sarà ritenuta irricevibile.  
**L'ordine cronologico di invio della PEC (in termini di data e ora al minuto secondo, così come registrata dalla ricevuta di accettazione) determinerà l'ordine progressivo di istruttoria delle istanze**, di cui al successivo articolo 14.  
Ad ogni invio di PEC deve corrispondere, pena l'irricevibilità, l'inoltro della documentazione di una singola istanza. Se dovessero pervenire PEC alla stessa data e orario al minuto secondo, l'ordine progressivo di istruttoria sarà determinato tramite sorteggio fra le stesse, alla presenza dei rappresentanti delle imprese interessate, allo scopo convocati.
8. Entro **quindici giorni** dalla data di spedizione della documentazione di cui al precedente comma 6 tramite PEC, pena la decadenza dell'istanza, le imprese rientranti negli elenchi di cui al precedente comma 5 che intendono confermare l'istanza di agevolazione dovranno far pervenire, anche mediante consegna a mano, alla Regione Basilicata, Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica, la domanda in formato cartaceo, consistente nella stampa della domanda telematica (già inviata tramite PEC), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, completa delle dichiarazioni di cui al successivo comma 11, corredata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine previsto.
9. Il plico chiuso, oltre all'indicazione del mittente, dovrà riportare la seguente dicitura **"DOMANDA DI AGEVOLAZIONE - Avviso Pubblico PIOT "FEUDI FEDERICIANI - TERRE DI ARISTEO"** e dovrà essere indirizzato a:  
**"Regione Basilicata - Dipartimento AA.PP Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica" Via Vincenzo verrastrò 8 - 85100 POTENZA**  
In caso di consegna a mano gli uffici regionali sono aperti dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dal Lunedì al Venerdì e dalle ore 16.00 alle ore 17.30 del martedì e giovedì.
10. Ciascuna impresa può presentare una sola candidatura telematica a valere sul presente Avviso Pubblico, fatti salvi i casi di rinuncia di eventuali precedenti candidature.
11. La domanda di agevolazione in formato cartaceo è corredata delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 presenti nel modulo stampato dalla procedura informatica, e attestanti;  
a) i requisiti di micro, piccola o media impresa ai sensi del decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

PIOT FEUDI FEDERICIANI TERRE DI ARISTEO



- b) l'essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- c) che l'unità locale oggetto dell'investimento è ubicata in uno dei comuni dell'area di intervento di cui all'art.2;
- d) essere in una delle seguenti condizioni:
  - ⇒ attive in uno dei settori di cui agli articoli 9 (Progetti portanti) o 10 (Progetti di completamento della filiera) del presente Avviso;
  - ⇒ iscritte ma non ancora attive in uno dei settori di cui agli articoli 9 (Progetti portanti) o 10 (Progetti di completamento della filiera);
  - ⇒ attive in settori diversi da quelli previsti agli articoli 9 (Progetti portanti) o 10 (Progetti di completamento della filiera);
- e) che i beni immobili oggetto dell'investimento non sono sottoposti a sequestri cautelari o conservativi, pignoramenti immobiliari, ipoteche giudiziali;
- f) di non aver fruito, per le stesse spese, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
- g) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- h) di non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo; oppure che a seguito di rinuncia o revoca di agevolazioni ottenute dalla Regione Basilicata, di avere ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire e di essere in regola con le prescrizioni del piano di rientro; oppure che non ha rinunciato né essere stata destinataria di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata
- i) di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Regolamento (CE) 800/2008;
- j) di non trovarsi nelle condizioni di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della Legge n° 575 del 1965 come successivamente integrata e modificata;
- k) di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria.

Per le sole imprese attive:

- l) di operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente;
- m) di essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili;
- n) di essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti degli Enti competenti.

12. Alla domanda in formato cartaceo dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:

- a) Piano di investimento, anche su supporto ottico (CD o DVD), redatto secondo lo schema di cui all'allegato C<sub>n</sub>.
- b) Documentazione relativa all'iniziativa (relazione tecnica, offerte e preventivi, planimetrie, piante, prospetti, computi metrici - redatti secondo la "Tariffa Unificata di Riferimento dei prezzi per la esecuzione di Opere Pubbliche" vigente della Regione Basilicata).
- c) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio riportante la vigenza, nonché la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252, la sede legale ed eventuali sedi operative e unità locali, e riportante, se del caso, la data di avvio dell'attività.
- d) Visura camerale storica; in caso di società la visura dovrà essere completa di elenco soci.
- e) Copia aggiornata del libro soci per le società obbligate alla tenuta dello stesso.
- f) Copia conforme del titolo comprovante la disponibilità del bene immobile dove deve essere realizzato l'investimento secondo quanto prescritto nell'Allegato A.
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui va allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, da parte del titolare della ditta individuale o da tutti i soci delle società di persone o dagli amministratori delle società di capitali attestante l'inesistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 e la non sussistenza dei motivi ostativi riportati nel D. Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 nonché nel D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.
- h) Comunicazione, in originale, di delibera di concessione di un finanziamento o dichiarazione rilasciata da una banca o intermediario finanziario attestante la capacità di cofinanziamento di cui al precedente art. 6.
- i) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla compatibilità con il regime "de minimis" ai sensi del Regolamento CE 1998/2006 secondo lo schema di cui all'Allegato D (per le istanze relative a Progetti di completamento della filiera).
- j) Per le imprese attive alla data di inoltro della candidatura telematica:

PIOT FEUDI FEDERICIANI TERRE DI ARISTEO

- a. copia dei bilanci delle ultime due annualità, approvati completi degli allegati e delle relazioni di accompagnamento ovvero prospetto Costi e Ricavi degli ultimi due esercizi per le imprese operanti in regime di contabilità semplificata.
  - b. Copia delle due ultime dichiarazioni dei redditi dell'impresa richiedente, con annessa ricevuta telematica di avvenuta presentazione.
  - c. Situazione contabile e patrimoniale o prospetto Costi e Ricavi per le imprese in contabilità semplificata, aggiornata a meno di due mesi dalla data di inoltro della candidatura telematica.
- k) Ogni altra documentazione utile a dimostrare il diritto all'attribuzione dei punteggi di cui ai "Criteri di selezione" descritti agli articoli 9 o 10.
13. Qualora la documentazione di cui al precedente comma 12 non risulti allegata alla domanda, la stessa dovrà essere prodotta, a pena di decadenza, entro il termine, all'uopo prescritto e comunque non oltre 10 giorni dalla ricezione della richiesta.
  14. Qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da inammissibilità delle istanze presentate, rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, saranno istruite le ulteriori domande pervenute fino all'esaurimento della dotazione finanziaria dedicata (Elenchi A e B).
  15. Qualora il fabbisogno finanziario per una delle due tipologie, sulla base delle richieste pervenute e ritenute agevolabili, risulti inferiore agli stanziamenti, l'importo resosi così disponibile potrà essere riallocato in favore della tipologia ove le istanze agevolabili siano superiori allo stanziamento assegnato.
  16. In caso di disponibilità finanziarie residue o aggiuntive, la Regione può stabilire la riapertura dei termini di presentazione delle domande. L'avviso di riapertura dei termini sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale della Regione Basilicata [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it).

## **Art. 14**

### **Istruttoria delle domande**

1. L'istruttoria delle domande, pervenute nel rispetto di modalità e termini del precedente articolo 13, viene effettuata secondo l'ordine cronologico di invio della PEC del soggetto richiedente, in termini di data e ora definita al minuto secondo così come registrata nella ricevuta di accettazione.
2. La struttura di valutazione, appositamente nominata, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione cartacea, di cui ai commi 11, 12 e 13 del precedente articolo 13, procede alla verifica di ricevibilità e di accoglibilità ed alla valutazione di merito, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria dedicata.

### **3. Verifica di ricevibilità**

Tale fase è finalizzata alla ricevibilità della richiesta attraverso la verifica:

- a. dei termini e delle forme di inoltro previsti dal presente Avviso;

- b. della rispondenza tra la candidatura telematica, la domanda inviata tramite PEC e quella cartacea;
- c. della sottoscrizione del modulo di domanda cartacea generata dal sistema telematico da parte del legale rappresentante/titolare con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso di carenza di uno dei requisiti di ricevibilità, la domanda sarà dichiarata irricevibile.

#### **4. Verifica di accoglibilità**

Tale fase è finalizzata all'accoglibilità della richiesta attraverso la verifica:

- a. dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui al precedente art. 4 e dei requisiti di ammissibilità dell'investimento di cui al precedente art. 6;
- b. delle iniziative e dei settori di attività ammissibili per ciascuna tipologia d'investimento.

Se la domanda non supera questa verifica sarà dichiarata inaccoglibile.

#### **5. Valutazione di merito**

Tale fase è finalizzata alla valutazione di merito della richiesta attraverso:

- a. assegnazione dei punteggi di cui agli articoli 9 (Progetti portanti) e 10 (Progetti di completamento della filiera) e verifica della soglia minima di ammissibilità.
- b. compatibilità e coerenza dell'investimento proposto con gli obiettivi e con le condizioni previste dall'Avviso Pubblico.
- c. ammissibilità, rispondenza dei costi indicati rispetto alle tipologie di spese ammissibili, al piano di investimento ed alle finalità del progetto.

Saranno ammesse alle agevolazioni le iniziative che avranno raggiunto la soglia minima di ammissibilità di cui ai precedenti articoli 9 (Progetti portanti) o 10 (Progetti di completamento della filiera) e superato con esito positivo la valutazione di merito.

Se la domanda non supera questa verifica sarà dichiarata inammissibile nel rispetto della L. 241/1990.

- 6. Nell'ambito della valutazione di accoglibilità e di merito, la struttura di valutazione potrà richiedere integrazioni e chiarimenti che dovranno pervenire alla stessa entro 10 giorni dalla data di ricezione della suddetta richiesta. Trascorso infruttuosamente tale termine l'istanza sarà ritenuta decaduta.
- 7. Le comunicazioni inviate ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e le richieste di integrazione di cui al precedente comma 6 sospendono il termine per la conclusione dell'attività istruttoria.

## **Art. 15**

### **Concessione delle agevolazioni**

1. Conclusa favorevolmente la valutazione di merito di cui all'art. 14 comma 5, l'ufficio regionale competente acquisirà dalla Prefettura competente le informazioni prescritte dalla normativa antimafia e richiederà all'impresa:
  - a) il contratto di finanziamento, di importo non inferiore al 25% del piano di investimento candidato, stipulato con una Banca/Intermediario Finanziario in data successiva all'inoltro della candidatura telematica, con indicazione dello specifico riferimento al piano di investimento oggetto della domanda di agevolazione, dei termini e delle condizioni (durata, importo, tasso, numero e periodicità delle rate), qualora il piano d'investimento proposto sia superiore a € 100.000,00;
  - b) il titolo di disponibilità del bene immobile oggetto dell'investimento (in originale o copia conforme) coerente con le finalità e gli obiettivi del presente avviso, nonché con il piano dell'investimento proposto e con gli obblighi previsti al successivo art.17;
  - c) Il Documento Unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

I documenti di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno pervenire entro il termine perentorio di 40 giorni dalla ricezione della richiesta da parte dell'Ufficio regionale competente.

2. Acquisita la documentazione indicata al precedente comma 1 ed effettuate le pertinenti verifiche, l'ufficio regionale competente procederà con proprio provvedimento alla concessione delle agevolazioni fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Il provvedimento di concessione sarà notificato al beneficiario, il quale dovrà comunicare all'ufficio regionale competente la formale accettazione. Il provvedimento di concessione conterrà, tra l'altro il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse, le spese escluse dalle agevolazioni con i motivi di esclusione, l'indicazione degli obblighi e dei motivi di decadenza dal contributo, i motivi di revoca.

## **Articolo 16**

### **Modalità di erogazione e controlli**

1. Il contributo in conto capitale sarà erogato previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata in favore della Regione Basilicata, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al 50% dell'intero contributo concesso, di durata di almeno 36 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni. Tale fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata a stati di avanzamento dell'investimento in misura massima dell'80% dell'importo garantito, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata. La restante quota del 20% potrà essere svincolata solo a completamento delle operazioni. Dette garanzie, sottoscritte con firma autenticata e completa di attestazioni dei poteri di firma dei fideiussori, possono essere prestate esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco

- speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993, (consultabile rivolgendosi alla stessa o tramite il sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)).
2. Il contributo in conto capitale può essere erogato, su richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità:
    - a) la prima quota, nella misura massima del 50% del contributo assentito, a titolo di anticipazione;
    - b) ulteriori quote possono essere erogate a stati di avanzamento dell'investimento (max 2), tali che la somma complessivamente erogata non superi l'80% del contributo assentito;
    - c) l'ultima quota è erogata a saldo, a conclusione dell'investimento e al conseguimento delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività.
  3. La Regione Basilicata, prima dell'erogazione degli stati di avanzamento e/o del saldo, procederà ai controlli necessari a verificare il permanere delle condizioni che hanno consentito la concessione delle agevolazioni nonché a verificare che le spese sostenute siano coerenti con il piano di investimento agevolato.

#### **Art. 17** **Obblighi del beneficiario**

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:
  - a) comunicare alla struttura regionale competente unitamente alla comunicazione di accettazione del provvedimento di concessione, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 136/2010 e ss.mm.ii., il numero di conto corrente dedicato con l'indicazione dei soggetti (persona fisica) che per l'impresa beneficiaria saranno delegati ad operare sul conto corrente;
  - b) avviare gli investimenti entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio regionale competente. La data di effettivo avvio dell'investimento è quella del primo titolo di spesa ammissibile (I° fattura) ad esclusione dei documenti di spesa relativi alla voce "Spese generali" di cui all'art 11, comma 1 lett. a);
  - c) produrre, nel caso di realizzazione di opere murarie, entro 6 mesi dalla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, le necessarie autorizzazioni edilizie per l'esecuzione delle medesime;
  - d) ultimare il piano di investimento agevolato entro il termine perentorio di 24 mesi dalla data di ricezione del provvedimento di concessione. La Giunta Regionale può, per motivate esigenze, differire il termine di ultimazione del piano d'investimento. La data di ultimazione del piano d'investimento è quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile;
  - e) comunicare all'Ufficio regionale competente l'ultimazione del piano di investimento entro 30 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa relativo al piano d'investimento, ed inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo al massimo entro i successivi 6 mesi;
  - f) richiedere all'Ufficio Regionale competente, con istanza motivata, l'autorizzazione alla modifica o variazione dei contenuti, tipologia e prezzi degli investimenti e delle modalità di

PIOT FEUDI FEDERICIANI TERRE DI ARISTEO

esecuzione del piano di investimenti. Ogni variazione sostanziale del piano d'investimento che possa incidere sulla assegnazione dei punteggi va valutata dalla struttura di valutazione al fine di verificarne la coerenza con il piano d'investimento proposto e il rispetto delle finalità e degli obiettivi del presente Avviso. La variazione degli investimenti è ammissibile purché venga sempre mantenuta la soglia minima di ammissibilità di cui ai precedenti articoli 9 o 10. Le spese relative a beni di investimento oggetto di variazioni non autorizzate, non saranno ritenute ammissibili. In nessun caso l'approvazione di variazioni al piano di investimento potrà comportare aumento dell'onere a carico della finanza pubblica;

- g) raggiungere gli obiettivi che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni e l'attribuzione dei punteggi, come di seguito specificato:
- g1) nel caso in cui il piano di investimento preveda l'adozione di sistemi di certificazione che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi, l'obiettivo deve essere raggiunto prima dell'erogazione del saldo;
  - g2) nel caso in cui il piano di investimento preveda interventi finalizzati alla realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili per autoconsumo (anche se tali interventi non sono ammessi alle agevolazioni), che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi, l'obiettivo deve essere raggiunto prima dell'erogazione del saldo;
  - g3) nel caso in cui il piano di investimento preveda attività fieristico-convegnistiche nell'arco dell'anno, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, l'obiettivo deve essere raggiunto e documentato entro l'anno successivo al completamento delle operazioni;
  - g4) nel caso in cui il piano di investimento preveda interventi finalizzati alla conservazione o acquisizione di classificazione di "Turismo rurale", "Ospitalità diffusa" l'obiettivo deve essere raggiunto prima dell'erogazione del saldo;
- h) mantenere il requisito di prevalenza di partecipazione femminile come definito in Allegato A, che ha determinato l'attribuzione del punteggio, per almeno due anni dall'ultimazione del piano di investimento;
- i) fornire, durante la realizzazione del piano d'investimento, su richiesta dell'Ufficio regionale competente, i dati sull'avanzamento del piano di investimento e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del piano di investimento ammesso a finanziamento;
- j) conservare a disposizione della Regione la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al piano d'investimento e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, almeno fino al 31 agosto 2020 <sup>1</sup> e consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea, o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate, nel rispetto della normativa nazionale in materia e delle disposizioni di

---

<sup>1</sup> 3 anni successivi alla chiusura del P.O. FESR Basilicata (31 agosto 2017) come previsto dall'art. 90 del Regolamento (CE) 1083/2006.

cui all'articolo 90 del Regolamento CE n. 1083/2006 ed all'articolo 19, paragrafi 4, 5 e 6, del Regolamento CE 1828/2006;

- k) consentire alla Regione Basilicata di effettuare controlli, compresa la verifica del rispetto degli obblighi da parte dell'impresa beneficiaria, per il periodo di durata degli stessi vincoli come prescritto nel presente Avviso;
- l) nel caso di progetti che prevedano la realizzazione di opere murarie, mantenere la destinazione d'uso dell'immobile finanziato per almeno 5 anni, per i progetti portanti, e per almeno 3 anni per i progetti di completamento di filiera, decorrenti dalla data di completamento delle operazioni. L'impegno a osservare tale obbligo si considera assunto mediante sottoscrizione di atto notarile registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, da presentare nei termini previsti nel provvedimento di concessione. Laddove il beneficiario sia persona diversa dal proprietario, il predetto obbligo deve essere assunto dal proprietario medesimo. Tale obbligo deve essere assolto anche in caso di contratto di leasing laddove la durata residua dello stesso, a decorrere dal completamento delle operazioni sia inferiore al termine di 5 anni per i progetti portanti e per almeno 3 anni per i progetti di completamento di filiera; in tale ipotesi il predetto obbligo deve essere assunto anche dal soggetto beneficiario.
- m) non alienare, cedere o distogliere dall'uso i beni mobili acquistati con le agevolazioni per un periodo minimo di 3 anni dal completamento delle operazioni. E' consentita la sostituzione di impianti o attrezzature e arredi divenuti obsoleti. Ogni variazione deve essere comunicata all'ufficio regionale competente per la relativa autorizzazione;
- n) non trasferire l'unità locale agevolata fuori dal territorio della Regione Basilicata entro il periodo di 3 anni dal completamento delle operazioni. Sono possibili la cessione, l'affitto o l'usufrutto di azienda o ramo di azienda subordinandole all'assunzione, da parte del cessionario, dell'affittuario o dell'usufruttuario, degli obblighi di cui al presente Avviso e al provvedimento di concessione, purchè l'attività economica agevolata venga mantenuta nell'ambito dei comuni di cui al precedente art. 2. Tali obblighi si applicano anche in caso di assegnazione patrimoniale a seguito di scissione o di conferimenti di azienda. Comunque ogni variazione va comunicata alla struttura regionale competente per la relativa approvazione;
- o) acquistare i beni oggetto di agevolazione, relativi all'investimento materiale, da terzi a condizioni di mercato;
- p) apporre il marchio "FESR Basilicata 2007/2013 unitamente ai relativi loghi della sezione istituzionale nel pieno rispetto delle linee nel manuale d'uso approvato con D.G.R. n. 1040/2009, su tutti i materiali promozionali e di comunicazione finanziati nell'ambito del piano di investimento. Tutti i marchi e il richiamato manuale sono scaricabili dalla sezione "comunicazione" del sito [www.porbasilicata.it](http://www.porbasilicata.it) alla voce "Marchio e Identità";
- q) installare, in presenza di realizzazione di opere murarie, di importo superiore a € 500.000,00, ai sensi dell'art. 8 del Reg. (CE) n. 1828/2006, apposita cartellonistica o aggiungere apposito modulo alla cartellonistica di cantiere esistente, di richiamo al "FESR Basilicata 2007/2013", nel pieno rispetto delle linee nel manuale d'uso approvato con D.G.R. n. 1040/2009. Tale cartellonistica dovrà essere sostituita entro sei mesi dal completamento dell'operazione infrastrutturale da una targa permanente. Tale targa permanente dovrà essere apposta anche sugli oggetti fisici acquistati, di importo superiore a € 500.000,00, entro 6 mesi dal completamento delle operazioni.



Tutta la cartellonistica e le targhe con le relative indicazioni d'uso sono scaricabili dalla sezione "comunicazione" del sito [www.porbasilicata.it](http://www.porbasilicata.it) alla voce "targhe e Cartellonistica".

### **Art. 18**

#### **Decadenza dall'agevolazione**

1. La Regione Basilicata procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e s.m.i, all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti casi, nonché nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni:
  - a) qualora il piano d'investimento sia stato avviato prima della data di inoltro della candidatura telematica di cui all'art.13 comma 4;
  - b) qualora il piano d'investimento non venga avviato entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di ricezione del provvedimento di concessione;
  - c) qualora non venga prodotta la documentazione di cui all'art. 15 lettere a) e b), entro il termine perentorio di 40 giorni dalla data di ricezione della richiesta dell'ufficio regionale competente.

### **Art.19**

#### **Revoche del contributo**

1. La Regione Basilicata procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, all'adozione di provvedimenti di revoca totale dalle agevolazioni nei casi come di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:
  - a) qualora il piano d'investimento non venga ultimato entro il termine perentorio di 24 mesi dalla ricezione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'art. 17 comma 1 lettera d);
  - b) qualora non venga rispettato l'obbligo di cui al precedente art. 17 comma1 lett. g) punto g4);
  - c) qualora non sia mantenuto l'obbligo di cui all'art. 17 comma 1 lettera h);
  - d) nel caso in cui l'impresa, prima dell'erogazione del saldo, non risulti attiva nei settori ammissibili di cui ai precedenti artt. 9 o 10;
  - e) nel caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria nei 3 anni successivi al completamento delle operazioni;
  - f) nel caso di trasferimento dell'unità locale oggetto dell'agevolazione al di fuori del territorio regionale nei 3 anni successivi al completamento delle operazioni;
  - g) nel caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 3 anni successivi al completamento delle operazioni;
  - h) qualora non siano rispettati i vincoli di destinazione d'uso dei beni immobili oggetto di agevolazione nei termini prescritti nel precedente articolo 17 comma 1 lettera l);

- i) qualora sia violato l'obbligo di cui al precedente art. 17 comma 1 lettera m);
  - j) nel caso di variazione sostanziale degli investimenti e/o inadempienza dell'obbligo di cui al punto g3) del precedente art. 17, che comporti il mancato rispetto della soglia minima di ammissibilità di cui ai precedenti artt. 9 o 10.
  - k) Qualora non siano rispettati gli obblighi di cui ai punti p) e q) del precedente art. 17.
2. La Regione Basilicata procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, all'adozione di provvedimenti di revoca parziale dalle agevolazioni nei casi come di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:
- a. Nel caso in cui il costo dell'investimento realizzato risulti inferiore a quello indicato nel provvedimento di concessione delle agevolazioni, l'entità delle agevolazioni sarà ridotta in relazione ai costi effettivamente sostenuti, purché l'investimento risulti organico e funzionale al progetto proposto e sia rispettata la soglia minima di ammissibilità dell'investimento di cui ai precedenti articoli 9 e 10.
  - b. Qualora vengano alienati, ceduti o distolti dall'uso, in modalità e forme diverse da quanto previsto all'art. 17 comma 1 lettera m), i beni materiali o immateriali, diversi dai beni immobili, la cui realizzazione o acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima dei tre anni dal completamento delle operazioni.
  - c. Qualora per i singoli beni materiali o immateriali oggetto del piano di investimento agevolato siano state percepite altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme (inquadabili come aiuti di stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del trattato di Roma), disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni Pubbliche.
3. Nell'ipotesi di cui al comma 2 lettera b), la revoca è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, al bene distolto e al periodo di mancato utilizzo del bene medesimo con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il Soggetto beneficiario comunica tempestivamente all'Ufficio regionale competente l'eventuale distrazione del bene agevolato prima del suddetto termine. Qualora detta distrazione venga rilevata nel corso degli accertamenti o delle ispezioni senza che il Soggetto beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione, la revoca è comunque parziale ma commisurata all'intera spesa ammessa afferente direttamente o indirettamente al bene distratto, indipendentemente dal periodo di mancato utilizzo; nel caso in cui la distrazione dall'uso previsto del bene agevolato prima del prescritto termine, costituisca una variazione sostanziale del piano di investimento, determinando, di conseguenza, il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati e il mancato rispetto della soglia minima di ammissibilità dell'investimento di cui ai precedenti articoli 9 e 10, la revoca è pari all'intero contributo concesso.
4. Nell'ipotesi di cui al comma 2 lettera c) si procederà a revoca parziale delle agevolazioni e alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni economiche eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero comunque recuperate.
5. In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data

di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi.

6. La procedura di recupero in via stragiudiziale sarà fatta nei modi disciplinati dal paragrafo 12,1 - "Procedura di recupero nel caso di beneficiari privati" prevista nel "Manuale di gestione delle irregolarità" del PO FESR Basilicata 2007-2013 di cui alla Dgr. N. 932 dell'8/06/2010.

### **Art. 20 Cumulo**

1. Nel caso di piani di investimento che beneficiano di aiuti in regime di esenzione di cui al Regolamento (CE) 800/2008:
  - a) Per verificare il rispetto delle singole soglie di notifica stabilite all'articolo 6 del Regolamento (CE) 800/2008 e delle intensità massime di aiuto previste, stabilite al capo II del medesimo Regolamento, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti pubblici a favore dell'attività o del progetto sovvenzionati, indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato tramite risorse locali, regionali, nazionali o comunitarie.
  - b) Gli aiuti esentati ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo regolamento purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili.
  - c) Gli aiuti esentati ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del medesimo regolamento o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) che soddisfino le condizioni di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi — coincidenti in parte o integralmente — ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato, applicabili all'aiuto in questione in base al Regolamento (CE) n. 800/2008.
2. Nel caso di piani di investimento che beneficiano di agevolazione in "de minimis" ai sensi del Regolamento CE 1998/2006.
  - a) Gli Aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad una intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.
  - b) La somma dell'importo degli Aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti non deve superare € 200.000,00.
3. Nel caso in cui il beneficiario per la quota di cofinanziamento ricorra alla garanzia fornita da Fondi di Garanzia che utilizzano fondi pubblici, l'agevolazione, calcolata in ESL, connessa alla suddetta garanzia è cumulabile con le agevolazioni del presente Avviso Pubblico per gli stessi costi ammissibili, purché non superi i massimali di intensità di aiuto previsti dall'art. 12 del presente Avviso Pubblico.

## **Art. 21 Privacy**

1. I dati forniti dalle imprese all'Amministrazione Regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Basilicata per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata - Giunta Regionale con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza.
4. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Gestione e Regime di Aiuto.
5. Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Basilicata.
6. L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013 ai sensi dell'art. 7, lettera d), del Regolamento (CE) 1828/2006, assicura la pubblicazione elettronica e l'aggiornamento bimestrale dell'elenco dei beneficiari sul sito [www.porbasilicata.it](http://www.porbasilicata.it) e sul sito web della Commissione europea al seguente indirizzo URL:  
[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index_en.htm)  
e comunica bimestralmente i dati sulle agevolazioni concesse ai beneficiari alla Commissione europea ed al Ministero dell'Economie e Finanze, nonché agli altri organismi nazionali e comunitari autorizzati.

## **Art. 22 Rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

### **Art. 23**

#### **Disposizioni finali**

1. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it) una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) nella quale saranno fornite le risposte della Regione Basilicata in merito ai quesiti inoltrati dai potenziali beneficiari. Tali risposte integreranno il contenuto del presente Avviso.
2. La modulistica sarà disponibile sul sito della Regione Basilicata [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it).
3. La struttura regionale competente dell'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Turismo, Terziario Promozione Integrata del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata.
4. La struttura regionale competente per la gestione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Gestione e Regime di Aiuto del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata.

# Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica PIOT "Feudi Federiciani - Terre di Aristeo"



Programma Operativo FESR 2007/2013

Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali"

Linea d'intervento IV.1.1.B. "Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica"



## ALLEGATO A Definizioni



## ALLEGATO A

### DEFINIZIONI

Si intendono per:

- a) **"microimpresa", "piccola impresa" e "media impresa"**: le PMI rispondenti alle definizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, nonché all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008.
- b) **"Piena disponibilità del bene immobile"**: la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento, la titolarità di un contratto di locazione registrato, ovvero di un contratto di leasing, coerenti con l'intervento e con il pertinente piano di investimento proposti. Per i soli progetti di "Completamento della filiera" la titolarità sussiste anche in presenza di contratto di comodato registrato coerente con l'intervento e con il pertinente piano di investimento proposti. La disponibilità del bene immobile sussiste altresì laddove il proponente sia titolare di concessione rilasciata da una pubblica amministrazione coerente con l'intervento e con il pertinente piano di investimento proposti. Qualora la concessione in essere non preveda espressamente la realizzabilità dell'intervento proposto, il formale atto di assenso del concedente dovrà essere prodotto prima della concessione della agevolazione. Nel caso in cui il piano di investimento sia da realizzare in un immobile non di proprietà dell'impresa richiedente e nel caso di contratto di leasing, alla domanda di agevolazione deve essere allegata una dichiarazione del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso all'esecuzione dell'intervento, qualora ciò non si evinca già dal titolo di disponibilità.
- c) **"Unità locale"**: la struttura anche articolata su più immobili, fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio. In caso di attività esercitata presso la sede legale, l'unità locale coincide con la sede legale risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio.
- d) **Microimpresa, piccola impresa e media impresa a "prevalente partecipazione femminile"**:
  - 1. le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
  - 2. le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;

3. le società di capitali in cui almeno i due terzi (2/3) delle quote siano detenuti da donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i due terzi (2/3) da donne.
- e) **"Ultimazione del piano d'investimento"**: la data dell'ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido) ammissibile.
- f) **"Completamento delle operazioni"**: ai sensi dell'articolo 88 del Regolamento (CE) 1083/2006, il completamento delle operazioni si configura nel momento in cui tutte le attività sono state effettivamente realizzate e per le quali le spese dei beneficiari e il contributo pubblico corrispondente (agevolazione) sono stati corrisposti.
- g) **"Candidatura telematica"**: la domanda formulata dal potenziale soggetto beneficiario tramite la procedura informatica accessibile dal sito web [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it) secondo le modalità indicate all'articolo 13 del presente Avviso.
- h) **"Progetto portante"**: iniziative imprenditoriali di sviluppo turistico di significativo respiro e rilevanza progettuale. I progetti "portanti" sono definiti come singola operazione di investimento ovvero come insieme di operazioni connesse e riconducibili al medesimo obiettivo, a forte rilevanza strategica e di considerevole importo finanziario dalla cui realizzazione compiuta dipende in modo cruciale il raggiungimento degli obiettivi specifici del piano di investimento.
- i) **"Progetti di completamento della filiera"**: attività che completano l'offerta turistica del PIOT finanziati in regime "de minimis".
- j) **"Struttura ricettiva alberghiera", "extralberghiera", "all'aperto", "eco-albergo ed eco-villaggio", "ospitalità diffusa", "residenza d'epoca", di "turismo rurale"**: si intendono le strutture ricettive disciplinate dalla L.R. n.6/2008 e successivi "Disciplinare della Classificazione delle strutture ricettive" approvato con D.G.R. n. 2116/2009, "Direttive Amministrative -Ospitalità diffusa-" approvate con D.G.R. n. 1274/2010; "Regolamento del Turismo rurale", approvato con D.C.R. n. 647 1 febbraio 2010, giusta L.R. n. 17/2005.
- k) **"Struttura ricettiva o struttura per il tempo libero esistente e in esercizio"**: la struttura con attività in essere alla data di inoltro della candidatura telematica di agevolazione risultante dai pertinenti documenti della Camera di Commercio.
- l) **"servizi annessi"**: le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile. Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: centri benessere e beauty farm, piscine, ristoranti, bar, market, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, servizi termali, convegnistica, percorsi vita, ecc.



- m) **"impianti complementari"**: in relazione alle attività non ricettive, gli impianti attraverso i quali viene ampliata la gamma del servizio offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura principale ove viene svolta l'attività ammissibile.
- n) **"Riqualificazione"**: gli investimenti finalizzati al miglioramento sotto l'aspetto qualitativo della struttura e/o del servizio esistente offerto anche per estenderne l'attività all'intero anno; al miglioramento delle prestazioni ambientali in termini di consumi energetici e delle risorse idriche; in termini di produzione e smaltimento di sostanze chimiche e rifiuti conformemente ai pertinenti parametri europei previsti per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica; ovvero ad introdurre la riorganizzazione, il rinnovo e l'aggiornamento tecnologico dell'impresa, all'adozione di strumentazione informatica per il miglioramento del processo produttivo e/o dell'attività gestionale ovvero della informazione e comunicazione (ITC). Ai fini delle agevolazioni di cui al presente avviso, l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria rientrano nella definizione di riqualificazione.
- o) **"Ampliamento"**: gli investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva (incremento degli spazi e/o dei servizi già offerti); nel caso di strutture ricettive l'ampliamento consiste nell'incremento del numero di camere o posti letto.
- p) **"Trasformazione"**: il programma finalizzato al cambio di classificazione della struttura ricettiva (a solo titolo esemplificativo: da albergo o affitta camere ad Ospitalità diffusa o Turismo rurale, da ristorante a ristorante rurale, ecc.).
- q) **"Utilizzo di materiali tradizionali e naturali"**: tra i materiali naturali si annoverano anche i materiali recuperati e riciclati. La valutazione sarà effettuata in riferimento alle indicazioni del Protocollo ITACA.

# Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica PIOT "Feudi Federiciani - Terre di Aristeo"



Programma Operativo FESR 2007/2013

**Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali"**

Linea d'intervento IV.1.1.B. "Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica"



## ALLEGATO B1

### Modello di Domanda Telematica - Progetti Portanti



**ALLEGATO B1**

**MODELLO DI DOMANDA TELEMATICA  
PROGETTI PORTANTI**

**PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI  
AGEVOLAZIONI PER LO SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA  
TURISTICA**

**PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO**

*LINEA D'INTERVENTO IV.1.1.B DELL'OBIETTIVO  
SPECIFICO IV.1 DELL'ASSE IV "VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E NATURALI"  
DEL P.O. F.E.S.R. 2007/2013*

DGR. N.  del

Pratica

data

**A Regione Basilicata  
Dipartimento Attività Produttive  
Via Vincenzo Verrastro n. 8  
85100 POTENZA**

**Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni.**

Il/la sottoscritto/a  nato/a a

il  e residente in

nella sua qualità di legale rappresentante/titolare della Società/Ditta individuale

con sede legale in  C.A.P.

telefono  fax  e-mail

P.IVA..  C.F.

**PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO**

**Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza**

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

**CHIEDE**

Di essere ammesso alle agevolazioni di cui alla procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e qualificazione della filiera turistica approvato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

A tal fine, **DICHIARA**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

**A.1 Dati anagrafici dell'impresa proponente**

Ragione sociale	_____
Forma giuridica	_____
Tipologia Impresa	_____
Stato	_____
Partita Iva /CF	_____
Codice Fiscale	_____
Numero REA (Repertorio Economico Amministrativo)	_____
Data Iscrizione al Registro delle Imprese	_____
Settore ATECO di appartenenza	_____
<b>Sede Legale</b>	
Provincia	_____
Comune	_____
CAP	_____

Indirizzo

  

**Unità locale/i oggetto dell'intervento** (ripetere anche in caso di coincidenza con la sede legale)

Provincia sede operativa

  

Comune/i unità locale

  

CAP

  

Indirizzo unità locale

  

**Indirizzo PEC**

*PEC (indirizzo di posta elettronica certificata da cui inviare la documentazione di cui al punto 6 art.13 dell'avviso pubblico)*

  

**A.2 Dati anagrafici del rappresentante legale/titolare della ditta individuale**

Nome

  

Cognome

  

Codice Fiscale

  

Data di Nascita

  

Provincia di Nascita

  

Comune di nascita

**Documento di riconoscimento (In corso di validità)**

Tipo

Numero

Rilasciato da

Il


**A.3 Dati di sintesi sull'iniziativa proposta**

Descrizione sintetica del programma di investimento  
(max 1.000 caratteri)

Investimento totale (al netto di IVA)


**B. Tipologie di investimento di ogni singola scheda\*** (indicare il tipo di investimento - v. art. 9 e allegato A dell'Avviso Pubblico)

Scheda 1	Riqualificazione, ampliamento di strutture ricettive esistenti ed in esercizio, realizzazione di servizi annessi a strutture ricettive esistenti e in esercizio		Settore ATECO di appartenenza
			Data di inizio attività
Scheda 2	Realizzazione di nuove iniziative di offerta ricettiva limitatamente a: Ospitalità Diffusa, Residenze d'epoca, Turismo rurale		Settore ATECO dell'investimento
	Nuove iniziative limitatamente ai territori dei comuni di Avigliano e Acerenza		Settore ATECO dell'investimento

\* E' possibile indicare una sola tipologia

**C. Spese di Investimento**

**Importo al netto di IVA**

A) Spese generali	€	_____
B) Spese per investimenti materiali	€	_____
C) Spese per investimenti immateriali	€	_____
D) Spese per l'acquisizione di certificazioni volontarie	€	_____
<b>TOTALE (A+B+C+ D)</b>	€	_____
Contributo richiesto (in conto capitale in regime di esenzione)	€	_____
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE*</b> (max € 500.000,00)	€	_____

*\*Il calcolo del contributo e' indicativo e soggetto a modifiche derivanti dall'applicazione dei massimali e dei vincoli normativi e procedurali stabiliti nell' Avviso Pubblico\*.*

- Di avere i requisiti di  Microimpresa,  Piccola Impresa,  Media impresa ai sensi del decreto del Ministro delle Attività produttive del 18/04/2010, che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 06/05/2003.
- Che l'unità locale oggetto dell'intervento è ubicata nel territorio nel comune \_\_\_\_\_.
- Di essere regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla data di inoltro della presente candidatura.

Di trovarsi in una delle seguenti condizioni

- Di essere attiva in uno dei settori di attività ammissibili, per la tipologia di investimento richiesto, di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico.
  - Di essere iscritta in uno dei settori di attività ammissibili, per la tipologia di investimento richiesto, di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico e inattiva\*.
  - Di essere attiva in un settore diverso da quelli ammissibili per la tipologia di investimento richiesto, di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico\*.
- Avere la piena disponibilità del bene immobile, dell'unità locale o del suolo ove deve essere realizzato il piano d'investimento.

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

- Che i beni immobili oggetto dell'investimento non sono sottoposti a sequestri cautelari o conservativi, pignoramenti immobiliari, ipoteche giudiziali.
- Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Che l'impresa:

- non rientra tra coloro che, a seguito di rinuncia o revoca delle agevolazioni, non hanno rimborsato alla Regione Basilicata la relativa agevolazione.
- a seguito di rinuncia o revoca di agevolazioni ottenute dalla Regione Basilicata, ha ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire e di essere in regola con le prescrizioni del piano di rientro.
- non ha rinunciato né è stata destinataria di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata.
- Di non avere già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.
- Di non trovarsi nelle condizioni di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 575 del 1965 come successivamente integrata e modificata.
- Di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Regolamento (CE) 800/2008.
- Di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria.

**Per le imprese attive alla data di inoltro della candidatura telematica**

- Di operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente.
- Di essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali.
- Di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti degli Enti competenti.

**\*Ai sensi dell'art. 4 comma 1 prima del saldo del contributo l'impresa dovrà risultare attiva in uno in uno dei settori di attività ammissibili, per la tipologia di investimento richiesto, di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico.**

Luogo e data .....

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE <sup>1</sup>

**Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

**Attestazione di ricezione e di candidabilità della candidatura telematica**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza



(queste informazioni appariranno all'atto della stampa della domanda da inviare)

Spett.le (richiamare dati anagrafici azienda e domicilio postale)

E' pervenuta il (data) ....., alle ore ....., la sua domanda telematica di ammissione alla "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e qualificazione della filiera turistica". In base alle dichiarazioni da Lei fornite la sua candidatura telematica, a cui è stato assegnato il numero identificativo \_\_\_\_\_, risulta candidabile per l'assegnazione del contributo richiesto.

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY E RACCOLTA DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Per poter procedere all'esame della domanda di ammissione alle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e qualificazione della filiera turistica" relativo alla linea di intervento IV.1.1.B dell'obiettivo specifico IV.1 dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Basilicata di cui alla DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, nonché per l'espletamento di tutte le attività conseguenti, la Regione Basilicata ha bisogno di trattare i Suoi dati personali. Tali dati, il cui conferimento e trattamento è obbligatorio per la partecipazione al summenzionato Avviso Pubblico, sono oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2006, saranno trattati secondo principi di trasparenza e correttezza ed utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari al perseguimento delle finalità del summenzionato Avviso Pubblico e per scopi istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Gestione e Regime di Aiuto. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti, per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i Suoi dati personali a soggetti espressamente autorizzati, che li gestiranno quali Responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 7 e 8 del citato D. Lgs. n. 196/2003: in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Basilicata

L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013 ai sensi dell'art. 7, lettera d), del Regolamento (CE) 1828/2006, assicura la pubblicazione elettronica e l'aggiornamento bimestrale dell'elenco dei beneficiari sul portale web regionale e sul sito web della Commissione europea al seguente indirizzo URL: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index_en.htm) e comunica bimestralmente i dati sulle agevolazioni concesse ai beneficiari alla Commissione europea ed al Ministero dell'Economie e Finanze, nonché agli altri organismi nazionali e comunitari autorizzati.

Il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

, acquisita l'informativa di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice Privacy), acconsente espressamente al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso Pubblico "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e qualificazione della filiera turistica" relativo alla linea di intervento IV.1.1.B dell'obiettivo specifico IV.1 dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Basilicata perché possa essere valutata dalla Regione Basilicata

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

, acquisita l'informativa di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (codice privacy), acconsente espressamente al trasferimento dei propri dati personali, conferiti nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso Pubblico "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e qualificazione della filiera turistica" relativo alla linea di intervento IV.1.1.B dell'obiettivo specifico IV.1 dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, a quei soggetti eventualmente individuati dalla Regione Basilicata per effettuare il monitoraggio degli obiettivi definiti nel P.O. FESR 2007/2013 e la realizzazione di analisi e ricerche statistiche, che li tratteranno, nel rispetto delle norme di legge vigenti, in qualità di Responsabili del trattamento.

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

# Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica PIOT "Feudi Federiciani - Terre di Aristeo"



Programma Operativo FESR 2007/2013

Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali"

Linea d'intervento IV.1.1.B. "Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica"



## ALLEGATO B2

### Modello di Domanda Telematica - Progetti di Completamento di Filiera



**ALLEGATO B2**

**MODELLO DI DOMANDA TELEMATICA  
PROGETTI DI COMPLETAMENTO DI FILIERA**

**PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI  
AGEVOLAZIONI PER LO SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA  
TURISTICA**

**PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO**

*LINEA D'INTERVENTO IV.1.1.B DELL'OBIETTIVO  
SPECIFICO IV.1 DELL'ASSE IV "VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E NATURALI"  
DEL P.O. F.E.S.R. 2007/2013*

DGR. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pratica \_\_\_\_\_  
data \_\_\_\_\_

**A Regione Basilicata  
Dipartimento Attività Produttive  
Via Vincenzo Verrastro n. 8  
85100 POTENZA**

**Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante/titolare della Società/Ditta individuale \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO**

**Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza**

P.IVA. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

**CHIEDE**

Di essere ammesso alle agevolazioni di cui alla procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e qualificazione della filiera turistica approvato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

A tal fine, **DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:**

**A.1 Dati anagrafici dell'impresa proponente**

Ragione sociale	_____
Forma giuridica	_____
Tipologia Impresa	_____
Stato	_____
Partita Iva /CF	_____
Codice Fiscale	_____
Numero REA (Repertorio Economico Amministrativo)	_____
Data Iscrizione al Registro delle Imprese	_____
Settore ATECO di appartenenza	_____

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

**Sede Legale**

Provincia

Comune

CAP

Indirizzo

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Unità locale oggetto dell'intervento** (ripetere anche in caso di coincidenza con la sede legale)

Provincia unità locale

Comune unità locale

CAP

Indirizzo unità locale

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Indirizzo PEC**

PEC (indirizzo di posta elettronica certificata da cui inviare la documentazione di cui al punto 6 art.13 dell'avviso pubblico)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**A.2 Dati anagrafici del rappresentante legale/titolare della ditta individuale**

Nome

Cognome

Codice Fiscale

Data di Nascita

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

Provincia di Nascita \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_

Documento di riconoscimento (In corso di validità) \_\_\_\_\_

Tipo \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

Rilasciato da \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_

**A.3 Dati di sintesi sull'iniziativa proposta**

Descrizione sintetica del programma di investimento (max 1.000 caratteri) \_\_\_\_\_

**B. Tipologie di investimento\*** (indicare il tipo di investimento) -art. 10 dell'Avviso Pubblico

1. Riqualificazione, ampliamento di strutture esistenti ed in esercizio, realizzazione di servizi annessi/impianti complementari a strutture esistenti e in esercizio/ Trasformazione di strutture esistenti e in esercizio	_____	<b>Settore ATECO di appartenenza</b> _____
		<b>Data di inizio attività</b> _____
2. Realizzazione di nuove iniziative	_____	<b>Settore ATECO dell'investimento</b> _____

\*E' possibile indicare una sola tipologia

**C. Spese di Investimento** **Importo al netto di IVA**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

A) Spese generali	€	_____
B) Spese per investimenti materiali	€	_____
C) Spese per investimenti immateriali	€	_____
D) Spese per l'acquisizione di certificazioni volontarie	€	_____
TOTALE (A+B+C+ D)	€	_____
Contributo richiesto (in conto capitale in de minimis )	€	_____
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE*</b> (max € 100.000,00)	€	_____

*\*Il calcolo del contributo e' indicativo e soggetto a modifiche derivanti dall'applicazione dei massimali e dei vincoli normativi e procedurali stabiliti nell' Avviso Pubblico\*.*

- Di avere i requisiti di  Microimpresa,  Piccola Impresa,  Media impresa ai sensi del decreto del Ministro delle Attività produttive del 18/04/2010, che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 06/05/2003.
- Che l'unità locale oggetto dell'intervento è ubicata nel territorio nel comune \_\_\_\_\_.
- Di essere regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla data di inoltro della presente candidatura.

Di trovarsi in una delle seguenti condizioni

- Di essere attiva in uno dei settori di attività ammissibili, per la tipologia di investimento richiesto, di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico.
- Di essere iscritta in uno dei settori di attività ammissibili, per la tipologia di investimento richiesto, di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico e inattiva\*.
- Di essere attiva in un settore diverso da quelli ammissibili per la tipologia di investimento richiesto, di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico\*.
- Avere la piena disponibilità del bene immobile, dell'unità locale o del suolo ove deve essere realizzato il piano d'investimento;
- Che i beni immobili oggetto dell'investimento non sono sottoposti a sequestri cautelari o conservativi, pignoramenti immobiliari, ipoteche giudiziali.
- Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

Che l'impresa:

- non rientra tra coloro che, a seguito di rinuncia o revoca delle agevolazioni, non hanno rimborsato alla Regione Basilicata la relativa agevolazione.
- a seguito di rinuncia o revoca di agevolazioni ottenute dalla Regione Basilicata, ha ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire e di essere in regola con le prescrizioni del piano di rientro.
- non ha rinunciato né è stata destinataria di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata.
- Di non avere già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.
- Di non trovarsi nelle condizioni di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 575 del 1965 come successivamente integrata e modificata.
- Di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Regolamento (CE) 800/2008.
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria.

**Per le imprese attive alla data di inoltro della candidatura telematica**

- Di operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente.
- Di essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali.
- Di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti degli Enti competenti.

**\*Ai sensi dell'art. 4 comma 1 prima del saldo del contributo l'impresa dovrà risultare attiva in uno in uno dei settori di attività ammissibili, per la tipologia di investimento richiesto, di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico.**

Luogo e data .....

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE <sup>1</sup>

**Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza



## Attestazione di ricezione e di candidabilità della candidatura telematica

(queste informazioni appariranno all'atto della stampa della domanda da inviare)

Spett.le (richiamare dati anagrafici azienda e domicilio postale)

E' pervenuta il (data) ....., alle ore ....., la sua domanda telematica di ammissione alla "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e qualificazione della filiera turistica". In base alle dichiarazioni da Lei fornite la sua candidatura telematica, a cui è stato assegnato il numero identificativo \_\_\_\_\_ risulta **candidabile per l'assegnazione del contributo richiesto.**

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY E RACCOLTA DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Per poter procedere all'esame della domanda di ammissione alle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e qualificazione della filiera turistica" relativo alla linea di intervento IV.1.1.B dell'obiettivo specifico IV.1 dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Basilicata di cui alla DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, nonché per l'espletamento di tutte le attività conseguenti, la Regione Basilicata ha bisogno di trattare i Suoi dati personali. Tali dati, il cui conferimento e trattamento è obbligatorio per la partecipazione al summenzionato Avviso Pubblico, sono oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2006, saranno trattati secondo principi di trasparenza e correttezza ed utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari al perseguimento delle finalità del summenzionato Avviso Pubblico e per scopi istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Gestione e Regime di Aiuto. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti, per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i Suoi dati personali a soggetti espressamente autorizzati, che li gestiranno quali Responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 7 e 8 del citato D. Lgs. n. 196/2003: in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Basilicata

L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013 ai sensi dell'art. 7, lettera d), del Regolamento (CE) 1828/2006, assicura la pubblicazione elettronica e l'aggiornamento bimestrale dell'elenco dei beneficiari sul portale web regionale e sul sito web della Commissione europea al seguente indirizzo URL: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index_en.htm) e comunica bimestralmente i dati sulle agevolazioni concesse ai beneficiari alla Commissione europea ed al Ministero dell'Economie e Finanze, nonché agli altri organismi nazionali e comunitari autorizzati.

Il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

, acquisita l'informativa di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice Privacy), acconsente espressamente al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso Pubblico "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e qualificazione della filiera turistica" relativo alla linea di intervento IV.1.1.B dell'obiettivo specifico IV.1 dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Basilicata perché possa essere valutata dalla Regione Basilicata

Data,

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

, acquisita l'informativa di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (codice privacy), acconsente espressamente al trasferimento dei propri dati personali, conferiti nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso Pubblico "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e qualificazione della filiera turistica" relativo alla linea di intervento IV.1.1.B dell'obiettivo specifico IV.1 dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, a quei soggetti eventualmente individuati dalla Regione Basilicata per effettuare il monitoraggio degli obiettivi definiti nel

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

P.O. FESR 2007/2013 e la realizzazione di analisi e ricerche statistiche, che li tratteranno, nel rispetto delle norme di legge vigenti, in qualità di Responsabili del trattamento.

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

# Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica PIOT "Feudi Federiciani - Terre di Aristeo"



Programma Operativo FESR 2007/2013  
**Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali"**  
Linea d'intervento IV.1.1.B. "Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica"



## ALLEGATO C1

### Piano di Investimento - Progetti Portanti

#### SCHEDA 1



**ALLEGATO C1**

**PIANO DI INVESTIMENTO  
PROGETTI PORTANTI  
SCHEDA N. 1  
Art. 13 comma 12 lett. a**

**1. DATI IMPRESA RICHIEDENTE**

Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale			
Partita Iva			
Regime contabile utilizzato	Ordinario	Semplificato	Altro (specificare)
Codice Ateco di Appartenenza			

**1.1 DATI ANAGRAFICI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE / TITOLARE**

Cognome			
Nome		Sesso	
Codice fiscale			
Provincia e Comune di nascita		Data di nascita	

**1.2 DATI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA**

**DIMENSIONE:**       micro impresa       piccola impresa       media impresa

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

### 1.3 COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE

N.	NOME E COGNOME O DENOMINAZIONE	SESSO M/F	ETA'	QUOTA DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE)	P.IVA/C.F.
Totale						

### 1.4 COMPOSIZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

N.	NOME	COGNOME	SESSO M/F	CARICA RICOPERTA

L'impresa è a prevalente partecipazione femminile?

Si

No

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

**1.5 BREVE STORIA DELL'IMPRESA E INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA (solo per le imprese attive)**

*Storia dell'impresa, prodotti/servizi offerti, mercati di riferimento, principali clienti, ecc...*

--

**1.6 SINTESI DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEGLI OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE**

*Sintetizzare l'idea imprenditoriale proposta illustrando in maniera chiara ed esaustiva l'attività da svolgere, i prodotti/servizi che si intendono realizzare/erogare, il mercato di riferimento, ecc..*

--

**2. CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO**

**2.1 SETTORE DI ATTIVITÀ DEL PIANO DI INVESTIMENTO**

<b>CODICE ATECO (2007)</b>	

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

**PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO**

## 2.2 TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO (art. 9)

	1. Riqualificazione, ampliamento di strutture ricettive esistenti ed in esercizio, realizzazione di servizi annessi a strutture ricettive esistenti e in esercizio
	2. Realizzazione di nuove iniziative di offerta ricettiva limitatamente alla Ospitalità Diffusa, Residenze d'epoca, Turismo rurale

## 2.3 DESCRIZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTO

<i>Descrizione</i>
--------------------

## 2.4 INTERVENTI NEL PIANO DI INVESTIMENTO DI:

Intervento	Descrizione	Costo
Realizzazione di uno o più dei seguenti servizi annessi		
Area fitness		
Saletta attrezzata meeting		
Locale deposito rastrelliere e attrezzature per piccole riparazioni per cicloturismo		

## 2.5 INTERVENTI NEL PIANO DI INVESTIMENTO FINALIZZATI A:

Intervento	Descrizione	Costo
Wire less in tutte le camere e negli spazi comuni per la clientela		
Acquisto di biciclette dotate di GPS o di singole attrezzature GPS per biciclette a disposizione della propria clientela (min. 1/3 dei posti letto totali)	<i>(indicare anche il numero dei posti letto al termine dell'investimento e il numero di attrezzature previste)</i>	

### FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

## 2.6 INTERVENTI NEL PIANO DI INVESTIMENTO DI:

Interventi	Descrizione	Costo
Vetrine per prodotti tipici regionali		
Percorsi vita		
Spazi attrezzati per degustazioni e wine bar		
Specializzazione dell'offerta in funzione del target di riferimento		

## 2.7 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Previsione nel piano di investimento di interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo?

Si

NO

Se la risposta è si

Descrizione dell'intervento
-----------------------------

Se l'azienda, nel piano di investimento candidato alle agevolazioni, ha previsto l'adozione di sistemi e certificazioni di qualità dei servizi e/o certificazioni ambientali riconosciute da organismi Comunitari, indicare la normativa di riferimento e il nome della certificazione.

Nome della Certificazione	Normativa di riferimento	Data prevista per l'ottenimento

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza



Tipologia	Dettaglio	Costo in Euro	Descrizione
<b>Azioni per il risparmio idrico</b>	Dispositivi per la riduzione del flusso d'acqua dai rubinetti e dalle docce		
	Dispositivi per lo scarico dei wc		
	Recupero acque piovane		
<b>Azioni per il risparmio energetico</b>	Dispositivo per lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento quando le finestre delle camere sono aperte		
	Dispositivo per lo spegnimento automatico dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento/illuminazione quando gli ospiti escono dalle camere		
	Interventi di adeguamento alle normative sul risparmio energetico e per l'isolamento termico e acustico		
	Dispositivi per lo spegnimento automatico delle luci negli spazi comuni		
	Utilizzo di lampadine ad alta efficienza energetica in tutte le camere e spazi comuni per l'utenza		
	Acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica		

Previsione nel piano di investimento di utilizzo, per le opere murarie, di materiali tradizionali e naturali e/o con marchio di qualità bioecologica?

- Si
- NO

Se la risposta è si

Descrizione dei materiali	Descrizione dell'utilizzo di tali materiali	Costo

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

### 3. BUSINESS PLAN

#### 3.1 INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DELL'IMPRESA

SEDE LEGALE	INDIRIZZO					
	COMUNE		CAP		PROVINCIA	

SEDE OPERATIVA	INDIRIZZO					
	COMUNE		CAP		PROVINCIA	

UNITA' LOCALE DOVE SARA' REALIZZATO IL PIANO DI INVESTIMENTO	INDIRIZZO					
	COMUNE		CAP		PROVINCIA	

#### 3.2 DATI SUL BENE IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

	<b>Unità Locale</b>
Dati relativi all'immobile/suolo	<i>Inserire i dati catastali (foglio, particella, sub, etc) relativi all'immobile/suolo</i>
Tipologia del titolo di disponibilità	<i>(proprietà, locazione, .....)</i>
Informazioni sul titolo di disponibilità	<i>Data di stipula</i>
	<i>Decorrenza</i>
	<i>Estremi della registrazione</i>

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

### 3.3 CANTIERABILITA' DEL PIANO DI INVESTIMENTO

Indicare gli estremi dell'autorizzazione edilizia necessaria per l'esecuzione del piano degli investimenti proposti

DIA (indicare gli estremi) \_\_\_\_\_  
 SCIA(indicare gli estremi) \_\_\_\_\_  
 Permesso a costruire (indicare gli estremi) \_\_\_\_\_  
 Destinazione uso dell'immobile (indicare gli estremi) \_\_\_\_\_  
 Agibilità(indicare gli estremi) \_\_\_\_\_  
 Altre autorizzazioni \_\_\_\_\_

### 3.4 PREVISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

Previsioni economico finanziarie (stato patrimoniale e conto economico) a seguito dell'implementazione del nuovo investimento. Le previsioni devono essere effettuate con riferimento al 1° esercizio successivo all'ultimazione del programma d'investimento e fino alla data di entrata a regime dell'investimento:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Dati previsionali
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
I) RIMANENZE II) CREDITI :	
	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.) IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>Dati previsionali</b>
I) Capitale sociale	
II) Riserve	
III) Utili (perdite) portati a nuovo	
IV) Utile (perdita) dell' esercizio	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	
<b>D) DEBITI</b> Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Dati previsionali</b>
1) Ricavi caratteristici	
2) Variazione rimanenze finali	
3) Altri ricavi	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>COSTI</b>	
1) per materie prime,suss.,di cons.e merci	
2) per servizi	
3) per godimento di beni di terzi	
4) per il personale:	
5) ammortamenti e svalutazioni:	
6) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	
7) oneri diversi di gestione	
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	
<b>TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate</b>	
<b>UTILE (PERDITE) dell'esercizio</b>	

### 3.5 PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

IMPIEGHI		FONTI	
INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE	€	FINANZIAMENTO BANCARIO	€
INVESTIMENTO COMPLESSIVO NON AMMISSIBILE	€	ANTICIPAZIONE AGEVOLAZIONE IN C/CAPITALE	€
IVA TOTALE SULL'INVESTIMENTO	€	MEZZI PROPRI (specificare: A) <i>Tipologia e importo</i> ..... B) ..... C) .....	€
ALTRE SPESE ACCESSORIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	€	ALTRI FINANZIAMENTI ( <i>anche temporanei</i> )	€
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>€</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€</b>

N.B.: Il prospetto va compilato con riferimento alla data di presentazione della richiesta del saldo finale tenendo conto delle risorse finanziarie effettivamente disponibili nelle more dell'erogazione del saldo del contributo c/capitale.

### 3.6 PROGRAMMA DI LAVORO E TEMPISTICA

DATA INIZIO INVESTIMENTO _____			
DATA CONCLUSIONE INVESTIMENTO _____			
<b>RIPARTIZIONE TEMPORALE SPESA DI INVESTIMENTO</b>			
ANNO N (ANNO DI AVVIO)	ANNO N+1	ANNO N+2	TOTALE
€	€	€	€

## 4 DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Presentazione del Piano degli investimenti iniziali nel rispetto delle categorie di spese e nei limiti di cui all'art.11 dell'Avviso pubblico. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa. Al fine della corretta imputazione della tabella è obbligatorio allegare i preventivi e/o computo metrico e/o la documentazione a supporto della spesa.

Tipo investimento	Descrizione bene/servizio	Estremi preventivo (data e n.)	Fornitore/ Professionista	Investimento previsto (€)	Investimento agevolabile (€)
<b>A) SPESE GENERALI (max 7% dell'investimento complessivo ammissibile)</b>					
a.1) progettazione e direzione lavori					
a.2) Collaudi previsti per legge					
a.3) Oneri per autorizzazioni e concessioni edilizie					
a.4) Consulenze					
a.5) Consulenze tecniche					
a.6) Spese per garanzie fideiussorie					
<b>Totale A</b>					
<b>B) SPESE CONNESSE ALL'INVESTIMENTO MATERIALE</b>					
b.1) Opere murarie e assimilate					
b.1.1)					
b.1.2) .....					
<b>Totale B.1(max 70% investimento complessivo ammissibile)</b>					
b.2) Macchinari, impianti e attrezzature					
b.2.1) Macchinari .....					
b.2.2) Attrezzature.....					
b.2.3) Impianti specifici					
<b>Totale B.2</b>					
<b>Totale b.1 e b.2</b>					
<b>TOTALE B)</b>					
<b>C) SPESE CONNESSE ALL'INVESTIMENTO IMMATERIALE</b>					
C1.) Brevetti e Licenze (max il 10% dell'investimento ammissibile)					
c.1.1 Brevetti					
c.1.2 Licenze					
c.2.) Programmi informatici e consulenze connesse					
<b>TOTALE C</b>					

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

<b>D) SPESE PER ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONI E CONSULENZE CONNESSE</b>					
d.1) Certificazioni Ambientali					
d.2) Certificazioni di qualità dei servizi					
				<b>TOTALE D</b>	
				<b>TOTALE A+B+C+D</b>	

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

**PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO**

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

## 5 DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELL'AIUTO

### 5.1 INFORMAZIONI SU EVENTUALI RICHIESTE INOLTRE A FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEL PIANO DI INVESTIMENTO OGGETTO DI AGEVOLAZIONE

Importo complessivo dell'investimento €	Importo finanziamento richiesto/da richiedere €	Importo che si intende garantire €	Tipo della garanzia	ESL garanzia

### 5.2 CALCOLO PROVVISORIO DEL MASSIMALE DELL'AGEVOLAZIONE. (IPOTIZZANDO L'OTTENIMENTO DEL FINANZIAMENTO PREVISTO E DELLA EVENTUALE GARANZIA)

Importo investimenti	Ammontare dell'agevolazione in conto garanzia (€)	Ammontare dell'agevolazione in conto capitale (€)	Percentuale contribuito sull'investimento ammissibile (in ESL)	Note
Investimento ammissibile € _____			<i>max 50% (per PI e microimprese) o 40% (per MI) dell'investimento ammissibile</i>	
<b>TOTALE</b>		<i>Max 500.000,00 euro (in ESL)</i>		

Timbro e firma del legale rappresentante

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza



# Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica PIOT "Feudi Federiciani - Terre di Aristeo"



Programma Operativo FESR 2007/2013  
**Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali"**  
Linea d'intervento IV.1.1.B. "Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica"



## ALLEGATO C2 Piano di Investimento - Progetti Portanti SCHEMA 2

**ALLEGATO C2**

**PIANO DI INVESTIMENTO  
PROGETTI PORTANTI**

**SCHEDA N. 2**

Art. 13 comma 12 lett. a

**1. DATI IMPRESA RICHIEDENTE**

Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale			
Partita Iva			
Regime contabile utilizzato	Ordinario	Semplificato	Altro (specificare)
Codice Ateco di Appartenenza			

**1.1 DATI ANAGRAFICI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE / TITOLARE**

Cognome			
Nome		Sesso	
Codice fiscale			
Provincia e Comune di nascita		Data di nascita	

**1.2 DATI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA**

**DIMENSIONE:**

micro impresa

piccola impresa

media impresa

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

**1.3 COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE**

N.	NOME E COGNOME O DENOMINAZIONE	SESSO M/F	ETA'	QUOTA DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE)	P.IVA/C.F.
Totale						

**1.4 COMPOSIZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO**

N.	NOME	COGNOME	SESSO M/F	CARICA RICOPERTA

L'impresa è a prevalente partecipazione femminile?

Si

No

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

**1.5 BREVE STORIA DELL'IMPRESA E INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA (solo per le imprese attive)**

*Storia dell'impresa, prodotti/servizi offerti, mercati di riferimento, principali clienti, ecc...*

--

**1.6 SINTESI DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEGLI OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE**

*Sintetizzare l'idea imprenditoriale proposta illustrando in maniera chiara ed esaustiva l'attività da svolgere, i prodotti/servizi che si intendono realizzare/erogare, il mercato di riferimento, ecc..*

--

**2. CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO**

**2.1 SETTORE DI ATTIVITÀ DEL PIANO DI INVESTIMENTO**

<b>CODICE ATECO (2007)</b>	

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

**2.2 TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO (art. 9)**

Nuova iniziativa nel territorio del comune:	
	Avigliano
	Acerenza

**2.3 DESCRIZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTI**

Descrizione
-------------

**2.4 CONTRIBUTO ALLA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI\***

*Previsione nel piano di investimento di realizzazione di:*

Intervento	Descrizione	Costo
Spazi espositivi permanenti dell'enogastronomia e della cultura dell'area PIOT		

*Se l'azienda, nel piano di investimento candidato alle agevolazioni, ha previsto attività fieristico-convegnistiche da realizzarsi nell'arco dell'anno (almeno una per ogni stagione), descrivere dettagliatamente l'iniziativa.*

--

*\*Il punteggio sarà attribuito se sono previsti entrambi gli elementi*

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

## 2.5 INTERVENTI NEL PIANO DI INVESTIMENTO DI:

Intervento*	Descrizione	Costo
Allestimento di un sito di promozione e prenotazione on-line delle attività fieristico-convegnistiche		
Allestimento di sala stampa con postazioni attrezzate e collegamento internet		

\*Il punteggio sarà attribuito se sono previsti entrambi gli interventi

## 2.6 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Previsione nel piano di investimento di interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo?

- Si  
 NO

Se la risposta è si

Descrizione dell'intervento
-----------------------------

Previsione nel piano di investimento di utilizzo, per le opere murarie, di materiali tradizionali e naturali e/o con marchio di qualità bioecologica?

- Si  
 NO

Se la risposta è si

Descrizione dei materiali	Descrizione dell'utilizzo di tali materiali	Costo

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

**2.9 INTERVENTI NEL PIANO DI INVESTIMENTO FINALIZZATI A:**

Interventi	Descrizione	Costo
Realizzazione di servizi per le persone diversamente abili, anziani e portatori di bisogni speciali (strutture e servizi oltre quelli minimi imposti dalla legge) attraverso l'installazione di segnaletica e/o dispositivi speciali		
Realizzazione di aree o locali attrezzati per gioco, intrattenimento temporaneo e svago bambini		

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

### 3. BUSINESS PLAN

#### 3.1 INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DELL'IMPRESA

SEDE LEGALE	INDIRIZZO					
	COMUNE		CAP		PROVINCIA	

SEDE OPERATIVA	INDIRIZZO					
	COMUNE		CAP		PROVINCIA	

UNITA' LOCALE DOVE SARA' REALIZZATO IL PIANO DI INVESTIMENTO	INDIRIZZO					
	COMUNE		CAP		PROVINCIA	

#### 3.2 DATI SUL BENE IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Dati relativi all'immobile/suolo	<i>Inserire i dati catastali (foglio, particella, sub, etc) relativi all'immobile/suolo</i>
Tipologia del titolo di disponibilità	<i>(proprietà, locazione, ....)</i>
Informazioni sul titolo di disponibilità	<i>Data di stipula</i>
	<i>Decorrenza</i>
	<i>Estremi della registrazione</i>

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO



### 3.3 CANTIERABILITA' DEL PIANO DI INVESTIMENTO

Indicare gli estremi dell'autorizzazione edilizia necessaria per l'esecuzione del piano degli investimenti proposti

- DIA (indicare gli estremi) \_\_\_\_\_
- SCIA(indicare gli estremi) \_\_\_\_\_
- Permesso a costruire (indicare gli estremi) \_\_\_\_\_
- Destinazione uso dell'immobile (indicare gli estremi) \_\_\_\_\_
- Agibilità(indicare gli estremi) \_\_\_\_\_
- Altre autorizzazioni \_\_\_\_\_

### 3.4 PREVISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

Previsioni economico finanziarie (stato patrimoniale e conto economico) a seguito dell'implementazione del nuovo investimento. Le previsioni devono essere effettuate con riferimento al 1° esercizio successivo all'ultimazione del programma d'investimento e fino alla data di entrata a regime dell'investimento:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	Dati previsionali
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE <b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
I) RIMANENZE II) CREDITI : _____ <div style="margin-left: 150px;">Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</div>	
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.) IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE <b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>Dati previsionali</b>
I) Capitale sociale	
II) Riserve	
III) Utili (perdite) portati a nuovo	
IV) Utile (perdita) dell' esercizio	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	
<b>D) DEBITI</b> Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Dati previsionali</b>
1) Ricavi caratteristici	
2) Variazione rimanenze finali	
3) Altri ricavi	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>COSTI</b>	
1) per materie prime, suss., di cons. e merci	
2) per servizi	
3) per godimento di beni di terzi	
4) per il personale:	
5) ammortamenti e svalutazioni:	
6) variazi. riman. di mat. prime, suss. di cons. e merci	
7) oneri diversi di gestione	
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	
<b>TOTALE Imposte redd. eserc., correnti, differite, anticipate</b>	
<b>UTILE (PERDITE) dell'esercizio</b>	

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

### 3.5 PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO

IMPIEGHI		FONTI	
INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE	€	FINANZIAMENTO BANCARIO	€
INVESTIMENTO COMPLESSIVO NON AMMISSIBILE	€	ANTICIPAZIONE AGEVOLAZIONE IN C/CAPITALE	€
IVA TOTALE SULL'INVESTIMENTO	€	MEZZI PROPRI (specificare: A) <i>Tipologia e importo</i> ..... B) ..... C) .....	€
ALTRE SPESE ACCESSORIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	€	ALTRI FINANZIAMENTI ( <i>anche temporanei</i> )	€
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>€</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€</b>

*N.B.: Il prospetto va compilato con riferimento alla data di presentazione della richiesta del saldo finale tenendo conto delle risorse finanziarie effettivamente disponibili nelle more dell'erogazione del saldo del contributo c/capitale.*

### 3.6 PROGRAMMA DI LAVORO E TEMPISTICA

DATA INIZIO INVESTIMENTO _____			
DATA CONCLUSIONE INVESTIMENTO _____			
<b>RIPARTIZIONE TEMPORALE SPESA DI INVESTIMENTO</b>			
ANNO N (ANNO DI AVVIO)	ANNO N+1	ANNO N+2	TOTALE
€	€	€	€

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

#### 4 DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI

Presentazione del Piano degli investimenti iniziali nel rispetto delle categorie di spese e nei limiti di cui all'art.11 dell'Avviso pubblico. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa. Al fine della corretta imputazione della tabella è obbligatorio allegare i preventivi e/o computo metrico e/o la documentazione a supporto della spesa.

Tipo investimento	Descrizione bene/servizio	Estremi preventivo (data e n.)	Fornitore/ Professionista	Investimento previsto (€)	Investimento agevolabile (€)
<b>A) SPESE GENERALI (max 7% dell'investimento complessivo ammissibile)</b>					
a.1) progettazione e direzione lavori					
a.2) Collaudi previsti per legge					
a.3) Oneri per autorizzazioni e concessioni edilizie					
a.4) Consulenze					
a.5) Consulenze tecniche					
a.6) Spese per garanzie fideiussorie					
<b>Totale A</b>					
<b>B) SPESE CONNESSE ALL'INVESTIMENTO MATERIALE</b>					
b.1) Opere murarie e assimilate					
b.1.1)					
b.1.2) .....					
<b>Totale B.1(max 70% investimento complessivo ammissibile)</b>					
b.2) Macchinari, impianti e attrezzature					
b.2.1) Macchinari .....					
b.2.2) Attrezzature.....					
b.2.3) Impianti specifici					
<b>Totale b.1 e b.2</b>					
<b>TOTALE B)</b>					
<b>C) SPESE CONNESSE ALL'INVESTIMENTO IMMATERIALE</b>					
c.) Brevetti e Licenze (max il 10% dell'investimento ammissibile)					
c.1.1 Brevetti					
c.1.2 Licenze					
c.2.) Programmi informatici e consulenze connesse					

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

				TOTALE c1 e c2		
				TOTALE C		
<b>D) SPESE PER ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONI E CONSULENZE CONNESSE</b>						
d.1) Certificazioni Ambientali						
d.2) Certificazioni di qualità dei servizi						
				TOTALE D		
				TOTALE A+B+C+D		

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

## 5 DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELL'AIUTO

### 5.1 INFORMAZIONI SU EVENTUALI RICHIESTE INOLTRATE A FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEL PIANO DI INVESTIMENTO OGGETTO DI AGEVOLAZIONE

Importo complessivo dell'investimento €	Importo finanziamento richiesto/da richiedere €	Importo che si intende garantire €	Tipo della garanzia	ESL garanzia

### 5.2 CALCOLO PROVVISORIO DEL MASSIMALE DELL'AGEVOLAZIONE. (IPOTIZZANDO L'OTTENIMENTO DEL FINANZIAMENTO PREVISTO E DELLA EVENTUALE GARANZIA)

Importo investimenti	Ammontare dell'agevolazione in conto garanzia (€)	Ammontare dell'agevolazione in conto capitale (€)	Percentuale contribuito sull'investimento ammissibile (in ESL)	Note
Investimento ammissibile € _____			max 50% ( per PI e microimprese) o 40% (per MI) dell'investimento ammissibile	
<b>TOTALE</b>		Max 500.000,00 euro (in ESL)		

Timbro e firma del legale rappresentante

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

# Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica PIOT "Feudi Federiciani - Terre di Aristeo"



Programma Operativo FESR 2007/2013

**Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali"**

Linea d'intervento IV.1.1.B. "Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica"



## ALLEGATO C3

### Piano di Investimento - Progetti di Completamento della Filiera

Regione Basilicata  
Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa,  
Innovazione Tecnologica  
Ufficio Turismo, Terziano e Promozione Integrata  
via Vincenzo Verrastro, 8  
85100 - Potenza

Fondo  
europeo  
di sviluppo  
regionale



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



Investiamo sul nostro futuro

**ALLEGATO C3**

**PIANO DI INVESTIMENTO  
PROGETTI DI COMPLETAMENTO DELLA FILIERA**  
Art. 13 comma 12 lett. a

**1. DATI IMPRESA RICHIEDENTE**

Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale			
Partita Iva			
Regime contabile utilizzato	Ordinario	Semplificato	Altro (specificare)
Codice Ateco di Appartenenza			

**1.1 DATI ANAGRAFICI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE / TITOLARE**

Cognome			
Nome		Sesso	
Codice fiscale			
Provincia e Comune di nascita		Data di nascita	

**1.2 DATI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA**

**DIMENSIONE:**       micro impresa       piccola impresa       media impresa

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza



**1.3 COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE**

N.	NOME E COGNOME O DENOMINAZIONE	SESSO M/F	ETA'	QUOTA DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE)	P.IVA/C.F.
Totale						

**1.4 COMPOSIZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO**

N.	NOME	COGNOME	SESSO M/F	CARICA RICOPERTA

L'impresa è a prevalente partecipazione femminile?

*Si*

*No*

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

**1.5 BREVE STORIA DELL'IMPRESA E INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA (solo per le imprese attive)**

*Storia dell'impresa, prodotti/servizi offerti, mercati di riferimento, principali clienti, ecc...*

--

**1.6 SINTESI DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEGLI OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE**

*Sintetizzare l'idea imprenditoriale proposta illustrando in maniera chiara ed esaustiva l'attività da svolgere, i prodotti/servizi che si intendono realizzare/erogare, il mercato di riferimento, ecc..*

--

**2. CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO**

**2.1 SETTORE DI ATTIVITÀ DEL PIANO DI INVESTIMENTO**

<b>CODICE ATECO (2007)</b>	

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

**PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO**

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

## 2.2 TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO (art. 10)

	1. Riqualificazione, ampliamento di strutture esistenti ed in esercizio, realizzazione di servizi annessi/impianti complementari a strutture esistenti e in esercizio/Trasformazione di strutture esistenti e in esercizio
	2. Realizzazione di nuove iniziative

## 2.3 DESCRIZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTI

Descrizione
-------------

## 2.4 PIANI DI INVESTIMENTI RELATIVI A

- Turismo rurale: conservazione/acquisizione *(cancellare l'opzione che non interessa)*
- Ospitalità diffusa: conservazione/acquisizione *(cancellare l'opzione che non interessa)*

Descrizione sintetica dell'investimento finalizzato alla conservazione o acquisizione di una delle suddette classificazioni, in riferimento alle relative normative regionali (v. allegato A)
---

## 2.5 INTERVENTI NEL PIANO DI INVESTIMENTO RELATIVI A:

Interventi	Descrizione	Costo
Vetrine per prodotti tipici		
Percorsi vita		
Piccoli impianti per gli sport equestri e/o la pesca sportiva		
Spazi attrezzati per degustazioni e wine bar		
Specializzazione della offerta in funzione del target di riferimento		

## 2.6 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

Previsione nel piano di investimento di interventi di recupero di manufatti esistenti?

SI

NO

Se la risposta è si

Ubicazione e descrizione modalità di recupero del manufatto

Previsione nel piano di investimento di interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo?

SI

NO

Se la risposta è si

Descrizione dell'intervento

Previsione nel piano di investimento di interventi di sistemazione esterna dell' area di pertinenza dell'unità locale oggetto dell'investimento con criteri/sistemi di compatibilità paesaggistico ambientale

SI

NO

Se la risposta è si

Descrizione dei materiali	Descrizione utilizzo di tali criteri/sistemi	Costo

## 2.7 INTERVENTI NEL PIANO DI INVESTIMENTO FINALIZZATI A:

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

Interventi	Descrizione	Costo
Realizzazione di servizi per le persone diversamente abili, anziani e portatori di bisogni speciali (strutture e servizi oltre quelli minimi imposti dalla legge) attraverso l'installazione di segnaletica e/o dispositivi speciali		

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

### 3. BUSINESS PLAN

#### 3.1 INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DELL'IMPRESA

SEDE LEGALE	INDIRIZZO					
	COMUNE		CAP		PROVINCIA	

SEDE OPERATIVA	INDIRIZZO					
	COMUNE		CAP		PROVINCIA	

UNITA' LOCALE DOVE SARA' REALIZZATO IL PIANO DI INVESTIMENTO	INDIRIZZO					
	COMUNE		CAP		PROVINCIA	

#### 3.2 DATI SUL BENE IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Dati relativi all'immobile/suolo	<i>Inserire i dati catastali (foglio, particella, sub, etc) relativi all'immobile/suolo</i>
Tipologia del titolo di disponibilità	<i>(proprietà, locazione comodato, .....)</i>
Informazioni sul titolo di disponibilità	<i>Data di stipula</i>
	<i>Decorrenza</i>
	<i>Estremi della registrazione</i>

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

### 3.3 CANTIERABILITA' DEL PIANO DI INVESTIMENTO

Indicare gli estremi dell'autorizzazione edilizia necessaria per l'esecuzione del piano degli investimenti proposti

- DIA (indicare gli estremi) \_\_\_\_\_
- SCIA(indicare gli estremi) \_\_\_\_\_
- Permesso a costruire (indicare gli estremi) \_\_\_\_\_
- Destinazione uso dell'immobile (indicare gli estremi) \_\_\_\_\_
- Agibilità(indicare gli estremi) \_\_\_\_\_
- Altre autorizzazioni \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_  
PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

### 3.4 PREVISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

Previsioni economico finanziarie (stato patrimoniale e conto economico) a seguito dell'implementazione del nuovo investimento. Le previsioni devono essere effettuate con riferimento al 1° esercizio successivo all'ultimazione del programma d'investimento e fino alla data di entrata a regime dell'investimento:

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>Dati previsionali</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE <b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
I) RIMANENZE II) CREDITI :	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.) IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE <b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>Dati previsionali</b>
I) Capitale sociale II) Riserve III) Utili (perdite) portati a nuovo IV) Utile (perdita) dell' esercizio <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	
<b>D) DEBITI</b>	
Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Dati previsionali</b>
1) Ricavi caratteristici	
2) Variazione rimanenze finali	
3) Altri ricavi	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>COSTI</b>	
1) per materie prime, suss., di cons. e merci	
2) per servizi	
3) per godimento di beni di terzi	
4) per il personale:	
5) ammortamenti e svalutazioni:	
6) variaz. riman. di mat. prime, suss. di cons. e merci	
7) oneri diversi di gestione	
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	
<b>TOTALE Imposte redd. eserc., correnti, differite, anticipate</b>	
<b>UTILE (PERDITE) dell'esercizio</b>	

### 3.5 PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO

<b>IMPIEGHI</b>		<b>FONTI</b>	
INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE	€	FINANZIAMENTO BANCARIO	€
INVESTIMENTO COMPLESSIVO NON AMMISSIBILE	€	ANTICIPAZIONE AGEVOLAZIONE IN C/CAPITALE	€
IVA TOTALE SULL'INVESTIMENTO	€	MEZZI PROPRI (specificare: A) <i>Tipologia e importo.....</i> B) ..... C) .....	€
ALTRE SPESE ACCESSORIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	€	ALTRI FINANZIAMENTI ( <i>anche temporanei</i> )	€
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>€</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€</b>

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

N.B.: Il prospetto va compilato con riferimento alla data di presentazione della richiesta del saldo finale tenendo conto delle risorse finanziarie effettivamente disponibili nelle more dell'erogazione del saldo del contributo c/capitale.

### 3.6 PROGRAMMA DI LAVORO E TEMPISTICA

DATA INIZIO INVESTIMENTO _____			
DATA CONCLUSIONE INVESTIMENTO _____			
RIPARTIZIONE TEMPORALE SPESA DI INVESTIMENTO			
ANNO N (ANNO DI AVVIO)	ANNO N+1	ANNO N+2	TOTALE
€	€	€	€

### 4 DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI

Presentazione del Piano degli investimenti iniziali nel rispetto delle categorie di spese e nei limiti di cui all'art.11 dell'Avviso pubblico. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa. Al fine della corretta imputazione della tabella è obbligatorio allegare i preventivi e/o computo metrico e/o la documentazione a supporto della spesa.

Tipo investimento	Descrizione bene/servizio	Estremi preventivo (data e n.)	Fornitore/ Professionista	Investimento previsto (€)	Investimento agevolabile (€)
<b>A) SPESE GENERALI (max 7% dell'investimento complessivo ammissibile)</b>					
a.1) progettazione e direzione lavori					
a.2) Collaudi previsti per legge					
a.3) Oneri per autorizzazioni e concessioni edilizie					
a.4) Consulenze					
a.5) Consulenze tecniche					
a.6) Spese per garanzie fideiussorie					
				<b>Totale A</b>	
<b>B) SPESE CONNESSE ALL'INVESTIMENTO MATERIALE</b>					
b.1) Opere murarie e assimilate					
b.1.1)					
b.1.2) .....					

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

Totale B.1(max 70% investimento complessivo ammissibile)						
<b>b.2) Macchinari, impianti e attrezzature</b>						
b.2.1) Macchinari .....						
b.2.2) Attrezzature.....						
b.2.3) Impianti specifici						
Totale b.1 e b.2						
<b>TOTALE B)</b>						
<b>C) SPESE CONNESSE ALL'INVESTIMENTO IMMATERIALE</b>						
c.) Brevetti e Licenze (max il 10% dell'investimento ammissibile)						
c.1.1 Brevetti						
c.1.2 Licenze						
c.2.) Programmi informatici e consulenze connesse						
TOTALE c1 e c2						
<b>TOTALE C</b>						
<b>D) SPESE PER ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONI E CONSULENZE CONNESSE</b>						
d.1) Certificazioni Ambientali						
d.2) Certificazioni di qualità dei servizi						
<b>TOTALE D</b>						
<b>TOTALE A+B+C+D</b>						

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

## 5 DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELL'AIUTO

### 5.1 INFORMAZIONI SU EVENTUALI RICHIESTE INOLTRATE A FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEL PIANO DI INVESTIMENTO OGGETTO DI AGEVOLAZIONE

Importo complessivo dell'investimento €	Importo finanziamento richiesto/da richiedere €	Importo che si intende garantire €	Tipo della garanzia	ESL garanzia

### 5.2 CALCOLO PROVVISORIO DEL MASSIMALE DELL'AGEVOLAZIONE. (IPOTIZZANDO L'OTTENIMENTO DEL FINANZIAMENTO PREVISTO E DELLA EVENTUALE GARANZIA)

Importo investimenti	Ammontare dell'agevolazione in conto garanzia (€)	Ammontare dell'agevolazione in conto capitale (€)	Percentuale contributo sull'investimento ammissibile (in ESL)	Note
Investimento ammissibile € _____			max 50% ( per PI e microimprese) o 40% (per MI) dell'investimento ammissibile	
<b>TOTALE</b>		Max 100.000 euro (in ESL)		

Timbro e firma del legale rappresentante

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIOT FEUDI FEDERICIANI-TERRE DI ARISTEO

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica  
 Ufficio Turismo Terziario e Promozione Integrata  
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

# Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica PIOT "Feudi Federiciani - Terre di Aristeo"



Programma Operativo FESR 2007/2013

**Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali"**

Linea d'intervento IV.1.1.B. "Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica"



## ALLEGATO D Dichiarazione Aiuti "De Minimis"



**ALLEGATO D****DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"  
(sostitutiva dell'atto di notorietà- art. 47 DPR 28.12.200 n. 445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ in  
riferimento all'Avviso pubblico "**Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica**" della Regione Basilicata (di cui alla DGR n. ....del.....)

**consapevole**

delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

**preso atto**

- della finalità della presente dichiarazione, richiesta al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento della Commissione europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis", (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 28/12/2006 alla serie L 379), con particolare riferimento ai settori per i quali il regolamento non è applicabile indicati all'art. 1, ai massimali dell'aiuto e al divieto di cumulo stabiliti all'art. 2;
- che il rispetto del massimale stabilito dal Regolamento n. 1998/2006, art. 2 costituisce un requisito indispensabile di ammissibilità al finanziamento e che pertanto il mancato rispetto del predetto massimale costituisce causa di esclusione dal finanziamento di cui al predetto Avviso;
- che l'importo complessivo degli aiuti concessi in favore di una medesima impresa a titolo di aiuto de minimis non deve superare l'importo di Euro 200.000,00, incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di tre esercizi finanziari, calcolati con riferimento all'esercizio finanziario in corso più i due precedenti;
- che il massimale di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro;
- che la presente sovvenzione non è cumulabile con altri aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento di esenzione per categoria o da una decisione della Commissione;
- che i costi ammissibili al finanziamento da considerare al fine di garantire il rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 2 del Regolamento n. 1998/2006, paragrafo 5, sono quelli indicati nell'Avviso;
- che, in caso di approvazione del progetto, prima dell'accettazione del provvedimento di concessione ciascuna persona giuridica dovrà confermare quanto indicato nella presente dichiarazione e specificare che nessuna misura di aiuto è stata concessa nel periodo

intercorrente tra la data di sottoscrizione della presente dichiarazione e la data del provvedimento di concessione, oppure dovrà indicare le eventuali ulteriori misure di aiuto accordate;

**DICHIARA**

- che i contributi a titolo de minimis di cui si intende beneficiare si riferiscono a settori e attività diversi da quelli di cui all'art. 1 del Regolamento (CE ) n. 1998/06;
- che i contributi richiesti a titolo di aiuti *de minimis* per la realizzazione del progetto (*indicare titolo*) \_\_\_\_\_ ammontano complessivamente ad Euro \_\_\_\_\_;
- di aver ottenuto, negli ultimi 3 esercizi finanziari, ivi compreso quello in corso, i contributi pubblici a titolo "de minimis" riportati nella successiva tabella riepilogativa e di non beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea.

REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 – AIUTI RICEVUTI A TITOLO DE MINIMIS				
<i>Esercizio finanziario</i>	<i>Organismo concedente</i>	<i>Base giuridica(*)</i>	<i>Estremi del provvedimento di concessione dei contributi</i>	<i>Importo della sovvenzione (euro)</i>
<b>Esercizio finanziario in corso</b>				
<b>Esercizio finanziario</b>				
<b>Esercizio finanziario</b>				
<b>TOTALE</b>				

Luogo e data .....

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/TITOLARE

**Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**

(\*) Indicare la legge (o il Programma Operativo, ecc.) in base alla quale è stato concesso il contributo.

# Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica PIOT "Feudi Federiciani - Terre di Aristeo"



Programma Operativo FESR 2007/2013  
**Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali"**  
Linea d'intervento IV.1.1.B. "Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica"



## ALLEGATO E Fac Simile Comunicazione Delibera di Finanziamento Bancario



**ALLEGATO E**

**FAC SIMILE  
COMUNICAZIONE DELIBERA DI FINANZIAMENTO BANCARIO**

[SU CARTA INTESTATA DELLA BANCA/INTERMEDIARIO FINANZIARIO]

Spett.le

**[INSERIRE DATI SOGGETTO BENEFICIARIO]**

e

Spett.le

**Regione Basilicata  
Via Vincenzo Verrastro n. 8  
85100 Potenza**

**COMUNICAZIONE DI ESITO DI DELIBERA DEL FINANZIAMENTO BANCARIO  
AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4 DELL'AVVISO PUBBLICO "PROCEDURA VALUTATIVA A  
SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI PER LO SVILUPPO E LA  
QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA TURISTICA"**

**PREMESSO CHE**

1. Il Soggetto Beneficiario, qui di seguito identificato, ha presentato domanda di agevolazione per il piano di investimento sotto descritto:

**AVVISO PUBBLICO:** "Procedura valutativa a sportello per il sostegno per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica"

**Soggetto Beneficiario:** .....

**Codice Fiscale:** ..... **P.IVA:** .....

**Sede Legale:**

- **Comune:** .....
- **Prov.:** .....
- **Indirizzo e CAP:** .....

**Ubicazione investimento:**

- **Comune:** .....

- Prov.:
- Indirizzo e CAP:

**Tipologia del piano di investimento:** .....

Importo complessivo dell'investimento per il quale vengono richieste le agevolazioni:  
€.....

2. in data \_\_\_\_\_ si è conclusa con esito positivo la valutazione del merito di credito.

Tutto ciò premesso, si comunica che in relazione al sopra indicato piano di investimento:

- in data \_\_\_\_\_ il/la sottoscritta/o Banca/intermediario finanziario ha deliberato (con delibera n. ....) a favore del Soggetto Beneficiario:
  - o un Finanziamento Bancario per un importo massimo di euro \_\_\_\_\_;
  - o un Finanziamento Bancario Integrativo per un importo massimo di euro \_\_\_\_\_; ](eventuale)

che presenta, tra le altre, le seguenti caratteristiche:

- durata massima di \_\_\_ anni, di cui massimo \_\_\_\_ di preammortamento;
- estinzione mediante n. \_\_rate (frequenza rate);
- tasso applicato:.....;
- eventuali garanzie: ..... (indicare il dettaglio analitico delle garanzie da acquisire);
- importo di mezzi propri a carico dei soci.

La suddetta delibera ha validità di \_\_\_\_\_ mesi.

Informazioni circa eventuale attivazione di fondi di garanzia (importo garantito, fondo utilizzato, ESL corrispondente, ecc.).

### **Valutazione dell'impresa**

Il finanziamento viene concesso per la copertura finanziaria dell'investimento candidato sull'Avviso Pubblico "Procedura valutativa a sportello per il sostegno per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica-PIOT\_\_\_\_\_".

L'investimento per cui è stata richiesta l'agevolazione ammonta ad € xxx.xxx.xxx,.

Il presente finanziamento bancario va a coprire il ...% (minimo 25% del valore dell'investimento) del fabbisogno finanziario relativo alla realizzazione dell'investimento, così come previsto dall'art. 6 del suddetto avviso pubblico.

**Informazioni sull'investimento:**

*esempio: L'investimento candidato riguarda un piano di sviluppo produttivo/commerciale..... dell'impresa e consentirà di consolidare..... la sua presenza sul mercato/aumentare la gamma di prodotti offerti/aumentare il fatturato/ampliare il proprio mercato....., etc....*

*L'investimento risulta essere correttamente dimensionato alle effettive esigenze dell'impresa e l'ammontare complessivo della spesa è coerente con la capacità di rimborso della stessa.*

**Valutazione economico finanziaria**

*esempio: Dall'analisi dei dati di bilancio e dalle informazioni in nostro possesso, l'impresa risulta essere economicamente sana ed ha conseguito negli ultimi anni positivi risultati economici.*

*La struttura finanziaria risulta equilibrata e la stessa non subirà negative variazioni a seguito della implementazione dell'investimento agevolato.*

*Pertanto la valutazione economico/finanziaria dell'impresa risulta essere positiva.*

**LA BANCA/L'INTERMEDIARIO FINANZIARIO**

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 15.3.11  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo